

Tiemme S.p.A.



Bilancio 2014

# BILANCIO 2014

---

**Tiemme s.p.a.**



## ° Consiglio Di Amministrazione

Massimo Roncucci  
*Presidente*

Carlo Torlai  
*Vice-Presidente*

Marco Simiani  
Massimiliano Dindalini  
*Consiglieri*

## ° Direzione Generale

Piero Sassoli

## ° Società di Revisione

Baker Tilly Revisa S.p.A.

## ° Collegio Sindacale

*Presidente:* Materazzi Silvano  
*Sindaco effettivo:* Asta Claudio  
*Sindaco effettivo:* D'Avanzo Giancarlo  
*Sindaco supplente:* Ponzuoli Filiberto  
*Sindaco supplente:* Polverini Fabiola

---

# BILANCIO 2014

---

**Tiemme s.p.a.**



**Sede legale e operativa AREZZO**

Via Guido Monaco, 37  
52100 - Arezzo

**Sede operativa GROSSETO**

Via Topazio, 12  
58100 - Grosseto

**Sede operativa PIOMBINO**

Via L. da Vinci, 13  
57025 - Piombino (LI)

**Sede operativa SIENA**

S.S. 73 Levante, 23 - Loc. Due Ponti  
53100 - Siena

Capitale sociale 18.000.000 i.v.

Partita Iva 02046440513

R.E.A. AR-157781

---



Via Guido Monaco, 37  
52100 Arezzo  
Partita Iva 02046440513

Capitale Sociale € 18.000.000 i.v.



---

## BILANCIO 2014

---

“Relazione sulla gestione”

---



## Relazione sulla gestione al Bilancio chiuso al 31/12/2014

### Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra attenzione il Bilancio dell'Esercizio 2014 della Vostra Azienda e con la presente Relazione, redatta quale allegato esplicativo dei prospetti di bilancio, andrà ad analizzare e commentare i principali avvenimenti che hanno caratterizzato nel corso del 2014 la vita di Tiemme e del contesto in cui essa opera.

Il risultato di esercizio conferma nei numeri il trend positivo inaugurato già dal 2012, mostrando un utile operativo che ammonta, dopo le imposte, a **€ 122.627** (€ 313.757 nel 2013). Tale risultato è stato ottenuto dopo aver calcolato imposte di periodo per 444mila euro e dopo aver effettuato accantonamenti prudenziali per oltre 1,5 milioni di euro, per la cui natura si rimanda al dettaglio presente in Nota Integrativa al Bilancio stesso.

Continuando nella associazione degli esercizi a fasi specifiche della vita aziendale, se il 2012 venne definito come l'anno conclusivo delle azioni di *start-up* ed il 2013 come l'inizio della maturità aziendale, il 2014 si caratterizza assolutamente per la transitorietà gestionale tra un'epoca di atti d'obbligo localmente imposti dalle singole province e la gara di bacino unico regionale più volte citata nel commento dei bilanci passati.

Data la rilevanza della gara regionale per tutto il sistema del trasporto pubblico toscano e per la vita dell'Azienda stessa, giova pertanto iniziare la presente relazione con la descrizione ed il commento dei fatti avvenuti durante il 2014 nel percorso di avvicinamento.

La Regione Toscana, riprendendo il bando n° 3456 del 08/08/2012 in cui veniva preannunciato l'affidamento del trasporto pubblico locale per un periodo decennale ad un gestore unico che operasse sull'intero territorio regionale, ha pubblicato il bando di gara ufficiale con la delibera DGRT 391 del 12/05/2014 per "Servizi di TPL del lotto unico regionale e delle aree a domanda debole".

Si sono così concluse le fasi propedeutiche alla gara e si sono finalmente chiariti gli scenari futuri per il servizio, sia come chilometri che come risorse pubbliche ad esso destinate. La Vostra Azienda, lo ricordiamo, fa parte con circa il 25% delle quote del consorzio Mobit insieme alle maggiori aziende attualmente esercenti il servizio in Toscana.

Mobit aveva depositato nell'ottobre 2012 le proprie credenziali per partecipare alla gara stessa e risulta essere uno degli 8 concorrenti accreditati a presentare un'offerta per l'aggiudicazione del servizio per i prossimi 11 anni. La *deadline* della presentazione dell'offerta, originariamente fissata per il 16 febbraio 2015 è slittata al 4 maggio 2015.

Ecco i dati salienti che caratterizzeranno il servizio in Toscana per i prossimi 11 anni: i chilometri di servizio saranno pari a 106milioni per i primi 2 anni di gara per scendere poi a 98milioni dal terzo all'undicesimo anno, quando però inizieranno i servizi nei cosiddetti "lotti deboli" ed alcuni servizi verranno affidati direttamente dai singoli comuni.

Le risorse totali a disposizione per il soggetto aggiudicatario saranno mediamente pari a circa 260 milioni annui, con una quota che verrà vincolata ad un piano di rinnovo del parco bus che la Regione considera vincolante.

	<b>T.1 (primi 2 anni di gara)</b>	<b>T.2 (dal 3° all'11° anno)</b>
Corrispettivi chilometrici	255.100.000*	236.269.000*
Corrispettivi condizionati al rinnovo del parco bus	3.600.000	20.400.000
<b>Totale annuo</b>	<b>258.700.000</b>	<b>256.669.000</b>

\*netto indicizzazione annua

Dal punto di vista dei ricavi chilometrici, la gara muterà completamente la logica di allocazione delle risorse in quanto Tiemme, sempre nella ipotesi di aggiudicazione, percepirà da Mobit un ammontare di corrispettivo chilometrico formato dal corrispettivo pubblico e da una quota degli incassi da titoli rilevati sull'intero territorio regionale e ripartiti poi tra le aziende consorziate su basi legate ai costi chilometrici standard di ogni consorzio. A tale ammontare si andranno poi a sommare la restante quota di incassi da titoli che non confluiscono in Mobit, oltre ovviamente ai proventi derivanti da attività non connesse al Tpl.

L'aggiudicazione della gara: in estrema sintesi, i parametri di aggiudicazione della gara verteranno su argomentazioni prevalentemente economiche e finanziarie in quanto premianti saranno la capacità di proporre un ribasso rispetto ai corrispettivi pubblici messi a disposizione e la capacità di sostenere un piano di investimento in bus incrementativo rispetto a quello minimo previsto dagli atti di gara. Marginali sono i punteggi affidati ad elementi qualitativi sull'effettuazione del servizio e sulla disponibilità di attrezzature ad uso dell'utenza.

Ulteriori elementi vincolanti per l'aggiudicatario, a tutela delle risorse patrimoniali e della forza lavoro attualmente operante, sono rispettivamente l'obbligo previsto dalla LR 42/1998 di riacquisto dei beni cd "essenziali" da parte del soggetto eventualmente subentrante agli attuali gestori e l'obbligo di mantenimento, per i primi 5 degli 11 anni di gara, di un indice occupazionale in linea con l'attuale. Ogni fattore organizzativo e produttivo deve pertanto essere analizzato, scandagliato e messo in discussione per poter arrivare a formulare un'offerta economica ed una potenzialità di investimento che possano risultare premianti.

Tiemme è, al pari delle consorziate, profondamente impegnata nella predisposizione della offerta con molteplici figure aziendali coinvolte nei *team* di lavoro predisposti.

Obiettivo generale è quello di formulare un *business plan* undecennale che contempili –da un lato- le ambiziose prospettive necessarie per vincere la gara e – dall'altro- il conseguimento per le singole aziende, tra cui Tiemme, di margini reddituali positivi e di flussi di cassa sufficienti a garantire la continuità della vita aziendale. Il piano economico finanziario undecennale, che giustifica di fatto l'offerta di ribasso e il piano di investimenti, deve essere attestato e validato da primaria società di revisione e certificazione di bilanci.

Le grandezze espresse in termini di produzione chilometrica, di ricavi, di costi e di investimenti che vengono discusse in sede aggregata del consorzio Mobit, obbligheranno poi Tiemme per la propria quota parte. Inoltre, in previsione di eventuali difficoltà gestionali e finanziarie di altri consorziati, l'impegno di Tiemme viene anche espresso in virtù di un principio di solidarietà e di sussidiarietà tra soci.

Parafrasando il passo di un celebre discorso di Wiston Churchill al Parlamento inglese, sono previste pertanto "sangue, fatica, lacrime e sudore" per ottenere "alla fine, la vittoria".

Tiemme ha infatti nelle sue caratteristiche gestionali un livello di costo di produzione del servizio che è possibile catalogare come "abbastanza competitivo", se non avesse invece come grande limitazione un livello dei ricavi, soprattutto da titoli di viaggio, estremamente modesto se raffrontato con quello delle altre aziende regionali e dell'intero panorama nazionale.

In chiave di pianificazione strategica questi elementi comporteranno difficoltà a sostenere sia una percentuale di ribasso sui corrispettivi, sia a produrre volumi di cash flow necessari a finanziare l'oneroso piano di investimenti. Si ricorda infatti che l'erogazione di parte delle risorse che la Regione renderà disponibili al soggetto aggiudicatario sono condizionate all'effettiva realizzazione di un piano di investimenti che deve essere pertanto finanziato totalmente con la gestione corrente.

La logica conseguenza di quanto qui sopra commentato, non potendo agire che in misura limitata sulla leva dei ricavi, sarà quella di ottimizzare ancora di più le risorse disponibili, prestando la massima attenzione ad ogni componente di costo. Consumi, manutenzioni, servizi, sub concessioni, utenze, costo del personale: il loro controllo e la loro riduzione saranno imperativi assoluti, affinché dalla gestione corrente scaturiscano risorse per la continuità della vita aziendale.

Come è possibile comprendere, durante il 2014, all'incertezza del settore più volte argomentata e lamentata a commento dei bilanci scorsi, è subentrata la presa di coscienza che il futuro che attende la Società sarà costellato di azioni finalizzate a due condizioni indispensabili: efficacia, intesa nel senso di miglioramento qualitativo dell'offerta, ed efficienza, cioè riduzione dei costi.

La sfida sarà particolarmente impegnativa in quanto vi è alla base di ogni ragionamento pur sempre la concezione del valore e dell'importanza sociale del servizio che viene prestato sui territori di competenza: il diritto alla mobilità ed il bagaglio di esperienza e di *know-how* con cui questo viene garantito sulle nostre aree (soprattutto quelle extra-urbane periferiche) non può e non deve essere spazzato via da mere logiche di tagli indiscriminati e di riduzioni di servizio.

Riprendendo l'analisi ed il commento dei principali fatti che hanno caratterizzato il 2014 e rappresentati numericamente dal Bilancio d'esercizio, emerge subito il miglioramento dei margini gestionali rispetto agli anni precedenti.

La positiva performance complessiva è stata ottenuta attraverso lievissimi incrementi di quasi tutte le principali voci di ricavo e da una contrazione dei costi rilevata principalmente nelle aree dei consumi di trazione (grazie al decremento del costo del gasolio) e delle assicurazioni (grazie all'attenta gestione della sinistrosità passiva che ha permesso di ottenere sconti e conguagli attivi).

Sostanzialmente stabile il costo del personale in cui una proficua gestione delle ferie e degli straordinari ha consentito di assorbire e di compensare i normali aumenti contrattuali nonché un piccolissimo incremento delle unità annue impiegate.

Rimane tuttora da definire in sede nazionale la questione del rinnovo del contratto nazionale del settore in quanto dal tavolo a cui partecipano associazioni datoriali e rappresentanze sindacali non è ancora emersa una decisione definitiva. Tiemme, con gli accantonamenti operati nel 2014 è giunta ad una soglia "una tantum" di 1.000 euro lordi per dipendente a parametro 175, che può essere considerato una quota sufficientemente prudenziale.

Una riclassifica di tipo gestionale dei dati di bilancio ci porta ad aggiornare il trend economico qui sotto riportato:

<i>(valori in euro /.000)</i>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Totale ricavi	90.860	91.331	91.704
Totale costi	86.820	86.507	86.722
<i>Di cui accantonamenti:</i>	<i>342</i>	<i>433</i>	<i>1.518</i>
Reddito operativo lordo (EBITDA)	4.040	4.824	4.982
Reddito operativo netto ammortamenti (EBIT)	338	705	578
Risultato netto	254	314	122

Merita un veloce approfondimento l'analisi dell'andamento dei ricavi da traffico: l'Azienda ha registrato nel 2014 una brusca inversione di tendenza a partire dal mese di settembre nei passeggeri trasportati sulle tratte extra-urbane e sui ricavi. Sul fenomeno derivate dall'utenza esistono elementi sociali localizzati e differenziati su alcune realtà; Tiemme ha posto in essere misure specifiche per il controllo del fenomeno dell'evasione nonché specifiche azioni di controllo per verificare la correttezza commerciale dei servizi. Sul fenomeno delle tariffe invece, l'Azienda sconta l'effetto delle maggiori vendite con scontistica "isee" che



richiederanno, nel 2015, la revisione degli accordi con le provincie e con la Regione per proceder con l'integrazione dei ricavi perduti a causa dell'applicazione delle tariffe scontate per isee.

**Piombino:** lieve calo verso il 2013 riconducibile essenzialmente alla crisi del comparto industriale cittadino.

**Siena:** calo negli incassi concentrato nell'extraurbano per circa 180.000 € generati da un calo di circa 10.000 unità di abbonamenti mensili con contestuale incremento di abbonamenti mensili studenti (10200 pezzi in più rispetto al 2013) la cui tariffa, scontata del 15% rispetto al prezzo del corrispondente titolo ordinario, comporta una perdita secca di 70.000 euro su base annua. Altra diminuzione d'incasso è generata per 128.000 euro che con lo sconto del 15% sulla tariffa ordinaria genera ulteriori 20.000 euro di perdita.

**Arezzo:** il calo generalizzato ed altalenante è dovuto ad un calo di utenza. Analisi condotte nel primo quadrimestre e confrontate con il secondo quadrimestre non evidenziano significativi scostamenti del che su un campione di 20.000 passeggeri controllati passa dal 4,99 al 5,18 nell'ultimo periodo dell'anno. Sono in corso studenti.

**Grosseto:** nel corso del 2014 si è beneficiato di un aumento tariffario sia urbano (dal 1° marzo – biglietto. € 1,2, abbonamento mensile € 30) che extraurbano dal 1° gennaio (adeguamento a regionali con introduzione isee). Tali incrementi hanno riverberato i loro effetti sia in ambito urbano che extraurbano.

Dall'analisi dei dati di Conto Economico e dal loro confronto con quelli degli esercizi precedenti, viene ancora confermato il quadro migliorativo rispetto a quanto a suo tempo previsto nel Piano Industriale che accompagnò le decisioni di costituire un'Azienda di area vasta quale Tiemme.

Il positivo trend dei risultati economici acquista ancora maggiore evidenza se ad esso si abbinano le considerazioni sulla capacità finanziaria dell'Azienda.

A tal proposito premettiamo il 2014 è stato un anno in cui si sono evidenziate in maniera più consistente le difficoltà della pubblica amministrazione a mantenere gli impegni per i contratti e gli accordi in essere.

A titolo puramente indicativo, basti un dato: nei primi giorni del gennaio 2015 Tiemme aveva un ammontare di crediti vantati e scaduti verso la pubblica amministrazione che sfiorava i 15 milioni di euro: 6,5 milioni per i rimborsi del CCNL (saldo 2013 e tutte le trimestralità 2014), 6,5 milioni per gli atti d'obbligo delle singole provincie e 1,5 milioni verso i comuni per i contratti del trasporto scolastico. Tale dato riflette la difficoltà del sistema pubblico ma spiega anche il differenziale nei saldi delle disponibilità liquide dell'azienda.

Tuttavia, nonostante ciò, Tiemme ha, per il quarto anno consecutivo, evitato il ricorso al credito, pur registrando uscite monetarie per investimenti che al netto dei contributi hanno raggiunto i 4.5 milioni di euro.

Il prospetto qui sotto esposto indica gli incrementi contabili delle immobilizzazioni.

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Invest. Immateriali	452	332	431
Invest. Materiali	2.660	3.980	4.993
<b>Totale investimenti</b>	<b>3.112</b>	<b>4.312</b>	<b>5.424</b>

Come preannunciato in sede di commento al bilancio 2013, Tiemme ha nel frattempo avviato le azioni di rinnovo del parco bus, con l'acquisto di 10 autobus nuovi effettuata durante l'anno e con la predisposizione di una serie di atti propedeutici all'acquisto di 86 nuovi bus (14 extra urbani e 70 urbani e 2 scolastici) di cui 81 con il co-finanziamento previsto dalla Regione Toscana con i DGR 617/2013 e 807/2013 "bando per interventi di rinnovo del materiale rotabile su gomma destinato ai servizi programmati di trasporto pubblico locale".

Nel corso del 2014 sono state espletate le varie gare d'appalto per la fornitura dei bus. L'impegno finanziario che complessivamente graverà sull'azienda sarà di circa 20,5 milioni di euro, al lordo dell'iva e della quota di contribuzione regionale (circa 9 milioni).

Se come detto anche per il 2014 il cash flow aziendale ha consentito di evitare il ricorso al credito, il piano di rinnovo degli 86 autobus per il 2015 ha imposto la ricerca e la selezione di strumenti di finanziamento bancario, nelle forme e nelle modalità consentite dal bando regionale stesso e rese necessarie dalle esigenze aziendali.

A tal proposito il Consiglio di Amministrazione di Tiemme, nell'approvare il piano di investimento e nel recepire conseguentemente il regolamento del bando regionale di erogazione dei contributi relativi, ha anche avviato una selezione delle proposte provenienti dal ceto bancario. Giova in tal sede evidenziare come il buon stato di salute patrimoniale, economica e finanziaria di Tiemme abbia contribuito ad ottenere varie risposte positive per la concessione di credito ed ottimali livelli di costo dei vari finanziamenti.

Tutti i commenti e le considerazioni svolte fin qui sulla Vostra Azienda, tuttavia, devono essere contestualizzati in un'ottica più ampia, per lo meno regionale visto che con la prossima gara Tiemme è obbligata a confrontarsi su tale bacino. La stretta dipendenza di Tiemme dalle altre consorziate, chiaramente nell'ipotesi di aggiudicazione della gara, ci impone di "parametrare" le *performances* di Tiemme con quelle registrate dal sistema toscano: da un confronto con le altre realtà e da un'analisi dei possibili scenari futuri nell'ambito della gara regionale, se come detto i ricavi aziendali sono più bassi della media, il livello dei costi di produzione del servizio di Tiemme –seppur buono in ottica di costi standard di settore- non consente di affrontare i prossimi 11 anni con serenità.

E' indispensabile infine, non perdere mai di vista lo scenario delineato dalla gara, che imporrà un notevole incremento del fabbisogno finanziario e

conseguentemente dei costi unitari (ammortamenti ed oneri finanziari *in primis*) che si registreranno in conseguenza del robusto piano di investimenti che l'Azienda dovrà effettuare per rispondere agli impegni previsti dal bando regionale.

In conclusione, i discreti risultati che Tiemme evidenzia anche per il 2014, frutto congiunto di valide scelte in fase costituente, buone direttive strategiche del Consiglio di Amministrazione ed impegno profuso dal *Management*, non sono purtroppo ancora sufficienti a guardare al futuro con fiducia ed ottimismo.

Caratteristiche geografiche e demografiche del territorio in cui opera Tiemme, limitatezza delle risorse finanziarie disponibili, necessità di consistenti investimenti, interdipendenza tra le varie aziende operanti: questi sono elementi esogeni all'Azienda stessa che Tiemme si troverà ad affrontare e che richiederanno attenzione gestionale e lungimiranza strategica per evitare che possano diventare elementi compromettenti la continuità aziendale.

## A) DATI GESTIONALI E STATISTICI 2014

### A1) I viaggiatori trasportati:

	<b>Tot 2014</b>	<b>Tot 2013</b>
etruria mobilità	7.750.598	7.955.680
siena mobilità	20.633.503	21.290.091
tiemme grosseto	4.657.525	4.776.668
tiemme piombino	1.942.187	2.064.192
<b>totale</b>	<b>34.983.813</b>	<b>36.086.631</b>

### A2) Le percorrenze in chilometri per tipologia di servizio (.000):

	<b>KM TPL</b>	<b>KM NOL.</b>	<b>KM SERV SOST</b>	<b>KM S.CONV.</b>	<b>KM LINEE AUT.TE</b>	<b>KM TOT</b>
<b>2014</b>	26.528	1.270	136	2.771	418	<b>31.123</b>
<b>2013</b>	26.610	1.396	147	2.710	288	<b>31.151</b>
<b>2012</b>	27.120	1.325	242	2.642	273	<b>31.602</b>
<b>2011</b>	28.796	1.525	240	2.782	295	<b>33.638</b>

A livello di bacino, le percorrenze qui sopra riportate per il TPL sono ripartite come segue:

	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Piombino / Livorno	2.092	2.087	2.102
Grosseto	8.562	8.623	8.797
Siena	11.425	11.437	11.631
Arezzo	4.450	4.463	4.590
<b>Totale</b>	<b>26.529</b>	<b>26.610</b>	<b>27.120</b>

**A3) I litri (chilogrammi) di carburante utilizzato:**

	<b>lt gasolio</b>	<b>kg metano</b>
<b>2014</b>	10.079.204	1.044.760
<b>2013</b>	10.340.880	1.003.921
<b>2012</b>	10.333.564	1.009.771
<b>2011</b>	10.801.716	1.042.782

**A4) I chilometri percorsi per tipo di carburante:**

		<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b><i>Km percorsi dagli autobus</i></b>	<b><i>km</i></b>	<b><i>31.123.326</i></b>	<b><i>31.380.941</i></b>	<b><i>31.602.115</i></b>	<b><i>33.637.722</i></b>
<b><i>km percorsi da autobus a gasolio</i></b>	<b><i>km</i></b>	<b><i>27.837.817</i></b>	<b><i>28.418.011</i></b>	<b><i>28.675.619</i></b>	<b><i>30.630.987</i></b>
<b><i>km percorsi da bus a gasolio Tpl</i></b>	<b><i>km</i></b>	<b><i>26.064.372</i></b>	<b><i>26.289.313</i></b>	<b><i>26.653.817</i></b>	<b><i>30.630.987</i></b>
km da bus a gasolio (scolastico)	km	681.002	707.888	639.700	Non rilevato
km da bus a gasolio (noleggio)	km	1.171.588	1.420.811	1.382.102	Non rilevato
<b><i>km percorsi da autobus a metano</i></b>	<b><i>km</i></b>	<b><i>2.804.311</i></b>	<b><i>2.928.426</i></b>	<b><i>2.926.496</i></b>	<b><i>3.006.735</i></b>
km percorsi da bus a metano (TPL)	km	2.804.311	2.835.641	2.926.496	3.006.735
<b><i>km percorsi da bus elettrici</i></b>	<b><i>km</i></b>	<b><i>66.279</i></b>	<b><i>34.504</i></b>	<b><i>-</i></b>	<b><i>-</i></b>
km percorsi da bus elettrici (TPL)	km	66.279	22.504	Non presenti	Non presenti

**A5) Il parco bus di proprietà al 31.12.2014:**

Nel corso del 2014 si sono registrate:

- n. 25 immatricolazioni di autobus (n. 13 extraurbani, n. 8 urbani, n. 2 NCC, n. 2 scuolabus). Tali immatricolazioni sono determinate da n. 10 acquisti di veicoli nuovi (8 urbani ed i 2 scuolabus) e da n. 15 mezzi usati;
- n. 5 re-immatricolazioni da NCC a TPL;
- n. 27 alienazioni di autobus di proprietà (n. 20 extraurbani di cui 2 venduti e 3 alienati per re-immatricolazioni all'estero da parte di organizzazione onlus, n. 6 urbani, n. 1 veicolo corto NCC venduto);
- le restituzioni agli enti proprietari di 2 veicoli extraurbani

Di seguito alcune sintetiche note sull'anzianità media del parco bus al 31 dicembre con analisi della situazione per tipo di emissione e per tipo di trazione:

<b>ANIZIANITA' MEDIA</b>	<b>EXTRAURBANO</b>	<b>URBANO</b>	<b>NOLEGGIO</b>	<b>SCOLASTICO</b>	<b>SPECIALI</b>	<b>TOTALE</b>
2014	0	8	0	2	0	10
2013	3	1	0	5	0	9
2012	5	0	1	2	0	8
2010/2011	14	17	3	0	2	36
2006/2009	60	30	3	7	1	101
2001/2005	160	85	12	8	0	265
1996/2000	155	64	11	9	0	239
1991/1995	21	12	0	1	0	34
1987/1990	24	0	0	0	0	24
<b>ANNI</b>	<b>13,19</b>	<b>11,23</b>	<b>11,07</b>	<b>9,29</b>	<b>4,33</b>	<b>12,30</b>

PER EMISSIONE	EXTRAURBANO	URBANO	NOLEGGIO	SCOLASTICO	SPECIALI	TOTALE
EURO 0 (incl. Fap)	35	4	0	1	0	40
EURO 1 (incl. Fap)	31	17	0	1	0	49
EURO 2 (incl. Fap)	199	76	15	9	0	299
EURO 3 (incl. Fap)	132	46	8	9	0	195
EURO 4	10	4	3	5	0	22
EURO 5	12	5	4	2	0	23
EURO 5 EEV	23	62	0	7	0	92
ALTRO	0	3	0	0	3	6
<b>TOTALE</b>	<b>442</b>	<b>217</b>	<b>30</b>	<b>34</b>	<b>3</b>	<b>726</b>

PER TRAZIONE	EXTRAURBANO	URBANO	NOLEGGIO	SCOLASTICO	SPECIALI	TOTALE
METANO	2	61	0	3	0	66
GASOLIO	435	150	30	31	1	647
DUAL FUEL (GASOLIO/METANO)	5	0	0	0	0	5
IBRIDO	0	3	0	0	0	3
ELETTRICO	0	3	0	0	2	5
<b>TOTALE</b>	<b>442</b>	<b>217</b>	<b>30</b>	<b>34</b>	<b>3</b>	<b>726</b>

**A6) Indice sintetico di qualità del servizio percepito dai viaggiatori dei vari bacini territoriali in cui opera Tiemme S.p.A. (0=assenza di qualità; 100=qualità perfetta):**

	Media 2014	Media 2013
<i>Sicurezza</i>	73	66
<i>Regolarità del servizio</i>	54	50
<i>Pulizia e condizioni igieniche dei mezzi e delle stazioni</i>	51	49
<i>Comfort del viaggio a bordo e sul percorso</i>	60	55
<i>Servizi per disabili</i>	62	47
<i>Informazione alla clientela</i>	68	66
<i>Aspetti relazionali e di comunicazione</i>	70	67
<i>Livello di servizio commerciale e del front office</i>	67	70
<b>TOTALE</b>	<b>61</b>	<b>56</b>

**A7) Titolo di viaggio posseduto dai viaggiatori trasportati nel 2014:**

	siena mobilità	tm grosseto	tm piombino	etruria mobilità	totale
biglietto	3.930.618	1.303.087	489.410	1.509.152	7.232.267
abb	16.702.886	3.354.438	1.452.777	6.241.446	27.751.547
<b>Totale</b>	<b>20.633.503</b>	<b>4.657.525</b>	<b>1.942.187</b>	<b>7.750.598</b>	<b>34.983.813</b>

	<b>extraurbano</b>	<b>urbano</b>	<b>pax totali</b>
etruria mobilità	4.084.192	3.666.407	7.750.598
siena mobilità	5.082.647	15.550.857	20.633.503
Tiemme grosseto	2.839.238	1.818.287	4.657.525
Tiemme Piombino	930.018	1.012.169	1.942.187
<b>totale</b>	<b>12.936.094</b>	<b>22.047.719</b>	<b>34.983.813</b>

## **A8) Informazioni sul personale**

### **Informazioni sul personale**

La media dei dipendenti in forza nell'intero anno 2014 è stata di 1.070,68 unità lavorative così suddivise tra le varie sedi operative:

	<b>Media 2014</b>	<b>Media 2013</b>
Arezzo	236,56	235,13
Grosseto	315,16	312,57
Piombino	108,48	108,14
Siena	410,48	412,40
<b>Totale</b>	<b>1.070,69</b>	<b>1.068,24</b>

I dati più significativi relativi al personale sono riportati nella tabella seguente.

### **NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI:**

<b>MEDIA DIPENDENTI</b>	<b>Media 2013</b>	<b>Media 2014</b>	<b>TEMPO INDETERMIN ATO (medio)</b>	<b>TEMPO INDETERMIN ATO al 31/12</b>	<b>A TERMINE (MEDIA)</b>	<b>A TERMINE AL 31/12</b>	<b>DISABI LI</b>	<b>INTER INALI</b>
DIRIGENTI	5,00	5,00	0	0	5	5	0	0
QUADRI	13,00	13,83	13,83	14	0	0	0	0
IMPIEGATI	98,05	95,92	95,92	95	0	0	7	0
CONDUC ENTI	808,75	807,24	773,44	772	33,8	32	1	0
OPERAI	88,83	91,67	91,67	92	0	0	3	0
ALTRI ADDETTI	54,61	57,03	57,03	58	0	0	8	0
<b>TOTALI</b>	<b>1068,24</b>	<b>1070,69</b>	<b>1031,89</b>	<b>1031,00</b>	<b>38,80</b>	<b>37,00</b>	<b>19,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Situazione dipendenti al 31 dicembre 2014</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
n° dipendenti, compreso interinali	1077	1071	1068
<b>di cui donne</b>	<b>110</b>	<b>109</b>	<b>110</b>
Dirigenti	5	5	5
<b>di cui donne</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
Quadri	13	13	14
<b>di cui donne</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
impiegati (compreso quadri)	113	110	109
<b>di cui donne</b>	<b>55</b>	<b>54</b>	<b>54</b>
Conducenti	816	811	804
<b>di cui donne</b>	<b>49</b>	<b>50</b>	<b>50</b>
Operai	89	89	92
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
altri (controllori, add, biglietterie, responsabili di deposito, portieri, add. alle verifiche)	54	56	58
<b>di cui donne</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
contratti a tempo indeterminato (compreso dirigenti) nota 1	<b>1040</b>	<b>1037</b>	<b>1036</b>
<b>di cui donne</b>	<b>107</b>	<b>104</b>	<b>104</b>
% uomini	89,71	89,97	89,96
% donne	10,29	10,03	10,04
contratti a tempo indeterminato (n. full time per l'anno 2012) nota 2	977	972	968
di cui contratti a tempo indeterminato part time	63	65	68
contratti formazione lavoro	0	0	0
Apprendisti	5	0	0
lavoratori interinali	0	0	0
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
contratti a tempo determinato generici	37	34	32
contratti co.co.co	1	1	1
contratti a progetto	0	0	0
età media uomini	45,25	46,12	47,22
<b>età media donne</b>	<b>43,41</b>	<b>44,15</b>	<b>45,14</b>
contratti relativi a categorie protette	19	17	19
Laureati	nd	nd	nd
Diplomati	nd	nd	nd
scuola media inferiore	nd	nd	nd
giorni assenza per malattia	12.06 1	11.09 1	11.96 7
giorni assenza per infortunio	2056	1673	2285
giorni assenza per legge 104	2176	2096	2413
giorni assenza per permessi sindacali	1608	1485	1503
<b>Uscite</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
dimissioni volontarie	9	2	3
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

Licenziamenti	0	0	1
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
cessazione con diritto alla pensione	46	8	2
<b>di cui donne</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
Decessi	0	3	1
<b>di cui donne</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
passaggi da part time a full time	Nd	nd	nd
<b>di cui donne</b>	<b>Nd</b>	<b>nd</b>	<b>nd</b>
passaggi ad altra azienda del gruppo	0	0	0
<b>di cui donne</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
cessazione contratti a termine	46	59	62
<b>di cui donne</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	<b>11</b>

### A9) Indici di produttività del personale

Sono stati individuati, quale parametri indicatori di performance produttive, i seguenti rapporti:

	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Giorni assenza / numero dipendenti	22,5 gg.	20,4 gg.	23,5 gg.
Giorni di assenza autisti / numero autisti	24 gg.	22 gg.	25 gg.

## B) DATI PATRIMONIALI, ECONOMICI E FINANZIARI 2014

### B1) Stato patrimoniale e conto economico riclassificato:

I metodi di riclassificazione ritenuti più idonei ai fini dell'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto:

#### Stato Patrimoniale attivo

Voce	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Variaz. assoluta	Variaz. %
		%		%		
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>26.470.113</b>	<b>35,9%</b>	<b>24.232.197</b>	<b>35,3%</b>	<b>2.237.916</b>	<b>9,24%</b>
Liquidità immediate	3.093.145	4,19%	4.991.120	7,27%	-1.897.975	-38,03%
Disponibilità liquide	3.093.145	4,19%	4.991.120	7,27%	-1.897.975	-38,03%
Liquidità differite	21.560.192	29,21%	17.387.888	25,32%	4.172.304	24,00%
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	21.164.344	28,68%	17.061.342	24,84%	4.103.002	24,05%
Crediti immobilizzati a breve						



termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	395.848	0,54%	326.546	0,48%	69.302	21,22%
Rimanenze	1.816.776	2,46%	1.853.189	2,70%	-36.413	-1,96%
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>47.332.660</b>	<b>64,1%</b>	<b>44.444.760</b>	<b>64,7%</b>	<b>2.887.900</b>	<b>6,50%</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.239.407	1,68%	1.669.269	2,43%	-429.862	-25,75%
Immobilizzazioni materiali	40.885.638	55,40%	38.480.278	56,03%	2.405.360	6,25%
Immobilizzazioni finanziarie	2.892.445	3,92%	2.585.523	3,76%	306.922	11,87%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l						
termine	2.315.170	3,14%	1.709.690	2,49%	605.480	35,41%
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>73.802.773</b>	<b>100%</b>	<b>68.676.957</b>	<b>100%</b>	<b>5.125.816</b>	<b>7,46%</b>

#### Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>50.891.713</b>	<b>68,9%</b>	<b>45.888.526</b>	<b>66,8%</b>	<b>5.003.187</b>	<b>10,90%</b>
Passività correnti	34.960.510	47,37%	30.983.216	45,11%	3.977.294	12,84%
Debiti a breve termine	23.347.792	31,64%	19.461.143	28,34%	3.886.649	19,97%
Ratei e risconti passivi	11.612.718	15,73%	11.522.073	16,78%	90.645	0,79%
Passività consolidate	15.931.203	21,59%	14.905.310	21,70%	1.025.893	6,88%
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	2.277.949	3,09%	931.597	1,36%	1.346.352	144,52%
TFR	13.653.254	18,50%	13.973.713	20,35%	-320.459	-2,29%
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>22.911.060</b>	<b>31,2%</b>	<b>22.788.431</b>	<b>33,2%</b>	<b>122.629</b>	<b>0,54%</b>
Capitale sociale	18.000.000	24,39%	18.000.000	26,21%		
Riserve	4.788.433	6,49%	4.746.040	6,91%	42.393	0,89%
Utili (perdite) portati a nuovo			-271.366	-0,40%	271.366	-100,00%
Utile (perdita) dell'esercizio	122.627	0,17%	313.757	0,46%	-191.130	-60,92%
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>73.802.773</b>	<b>100%</b>	<b>68.676.957</b>	<b>100%</b>	<b>5.125.816</b>	<b>7,46%</b>

#### CONTO ECONOMICO

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>93.024.126</b>	<b>100,00%</b>	<b>92.492.651</b>	<b>100,00%</b>	<b>531.475</b>	<b>0,57%</b>
Consumi di materie prime	17.188.041	18,48%	18.034.806	19,50%	-846.765	-4,70%
Spese generali	22.371.647	24,05%	22.470.483	24,29%	-98.836	-0,44%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>53.464.438</b>	<b>57,47%</b>	<b>51.987.362</b>	<b>56,21%</b>	<b>1.477.076</b>	<b>2,84%</b>
Costo del personale	45.124.104	48,51%	44.921.633	48,57%	202.471	0,45%
Oneri diversi di gestione	947.475	1,02%	869.207	0,94%	78.268	9,00%
Accantonamenti	1.467.964	1,58%	357.435	0,39%	1.110.529	310,69%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>5.924.895</b>	<b>6,37%</b>	<b>5.839.087</b>	<b>6,31%</b>	<b>85.808</b>	<b>1,47%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	5.343.941	5,74%	5.133.873	5,55%	210.068	4,09%
<b>RIS.OPERATIVO CARATTERISTICO (Marg. Oper.vo Netto)</b>	<b>580.954</b>	<b>0,62%</b>	<b>705.214</b>	<b>0,76%</b>	<b>-124.260</b>	<b>-17,62%</b>
proventi finanziari	56.968	0,06%	110.400	0,12%	-53.432	-48,40%
<b>RIS.OPERATIVO (Marg Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>637.922</b>	<b>0,69%</b>	<b>815.614</b>	<b>0,88%</b>	<b>-177.692</b>	<b>-21,79%</b>
Oneri finanziari	-11.234	-0,01%	-23.754	-0,03%	12.520	-52,71%
<b>REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)</b>	<b>626.688</b>	<b>0,67%</b>	<b>791.860</b>	<b>0,86%</b>	<b>-165.172</b>	<b>-20,86%</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-11.705	-0,01%			-11.705	
proventi e Oneri straordinari	-48.563	-0,05%	52.370	0,06%	-100.933	-192,73%
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>566.420</b>	<b>0,61%</b>	<b>844.230</b>	<b>0,91%</b>	<b>-277.810</b>	<b>-32,91%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	443.793	0,48%	530.473	0,57%	-86.680	-16,34%
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>122.627</b>	<b>0,13%</b>	<b>313.757</b>	<b>0,34%</b>	<b>-191.130</b>	<b>-60,92%</b>

## Indicatori economici

Gli indicatori economici significativi sono i seguenti:

### Principali indicatori della situazione economica

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni %
R.O.E.	0,53%	1,38%	-61,59%
R.O.I.	0,86%	1,19%	-27,22%
R.O.S.	0,71%	0,86%	-17,44%
R.O.A.	0,79%	1,03%	-23,30%
E.B.I.T. NORMALIZZATO	626.217,00	815.614,00	-23,22%
E.B.I.T. INTEGRALE	577.654,00	867.984,00	-33,45%

### Indicatori patrimoniali

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Var.ni %
Copertura delle immobilizzazioni	50,89%	53,32%	-4,56%
Banche su circolante	0	0	0
Indice di indebitamento	222,13%	201,37%	10,31%
Quoziente di indebitamento finanziario	3,44%	3,25%	5,85%
Mezzi propri su capitale investito	31,04%	33,18%	-6,45%
Oneri finanziari su fatturato	0,01%	0,03%	-66,67%
Indice di disponibilità	75,71%	78,21%	-3,20%
Margine di struttura primario	-22.106.430	-19.946.639	10,83%
Indice di copertura primario	50,89%	53,32%	-4,56%
Capitale circolante netto	-8.490.397	-6.751.019	25,76%
Margine di tesoreria primario	-10.307.173	-8.604.208	19,79%
Indice di tesoreria primario	70,52%	72,23%	-2,37%

Gli indici patrimoniali testimoniano il buon equilibrio che la Società ha raggiunto anche grazie al processo di ricapitalizzazione conclusosi con il gennaio 2013. La stabilità negli indici di liquidità è ulteriore segnale di un equilibrio aziendale che non nasce solo a livello patrimoniale ma anche dalla gestione corrente.

Per il futuro c'è tuttavia da evidenziare come in valori assoluti il cash flow generato sia del tutto insufficiente alle esigenze finanziarie derivanti dal piano di investimenti previsto dalla gara unica regionale.

## Situazione Finanziaria:

### RENDICONTO FINANZIARIO tiemme S.p.A. ANNO 2014

(dati in €)

<b>Disponibilità liquida iniziale</b>	4.991.120
Risultato d'Esercizio	122.627
Ammortamento immob. materiali	4.432.335
Ammortamento immob. immateriali	861.606
Svalutazione (rivalutazione) partecipazioni	0
Svalutazione (rivalutazione) crediti	0
Variazione TFR	-320.459
Variazione altri fondi	1.346.352
<b>Fondi generati dalla gestione</b>	<b>6.442.461</b>
(Incremento)/Decremento crediti	-4.708.482
(Incremento)/Decremento altre attività circolanti	36.413
(Decremento)/Incremento debiti di fornitura	4.441.971
(Decremento)/Incremento altri debiti	-555.322
Variazione ratei e risconti	21.343
<b>Variazione capitale circolante</b>	<b>-764.077</b>
<b>FLUSSI MONETARI GESTIONE CORRENTE</b>	<b>5.678.384</b>
Variazione delle immobilizzazioni materiali	-6.837.694
Variazione delle immobilizzazioni immateriali	-431.745
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	-306.922
<b>Flusso monetario attività di investimento</b>	<b>-7.576.361</b>
<b>RISULTATO MONETARIO ANTE FINANZIAMENTI</b>	<b>-1.897.977</b>
Variazione patrimonio netto	2
Variazione crediti finanziari	0
Variazione debiti finanziari	0
<b>SURPLUS/DEFICIT FINANZIARIO DELLA GESTIONE</b>	<b>-1.897.975</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDA FINALE</b>	<b>3.093.145</b>

## C) INFORMAZIONI GENERALI

### C1) Sistema integrato di gestione delle certificazioni.

L'Azienda ha certificazioni, qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale ISO 9001; ISO 14001; OHSAS 18001; SA 8000; EMAS. Tutte le certificazioni, tranne l'ultima, erano conseguite all'indomani della sua costituzione. La registrazione EMAS venne completata nel 2012. Pur essendo oltremodo significativo, sia perché EMAS rappresenta una evoluzione delle certificazioni ambientali (in quanto l'ente certificatore è direttamente l'agenzia del Ministero dell'Ambiente, Ispra), sia perché tale riconoscimento sta portando oltre che benefici ambientali, per il 2015 Tiemme ha in previsione la rinuncia alla dichiarazione EMAS in quanto, in caso di

aggiudicazione della gara unica regionale attualmente in corso, il consorzio Mobit deciderà autonomamente.

Si ricorda tuttavia che Tiemme è stata la prima azienda del settore ad aver acquisito la certificazione EMAS.

## C2) Informazioni sull'ambiente

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti la Vostra Società ha proseguito con l'attenzione allo smaltimento degli altri rifiuti "particolari" prodotti direttamente dalla Società:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
	<b>Ton.</b>	<b>Ton.</b>	<b>Ton.</b>
Quantità totale di rifiuti prodotti	633,5	1.110,3	395,6
Rifiuti pericolosi (inclusi mezzi alienati)	380,1	777,8	233,8
Rifiuti pericolosi (esclusi mezzi alienati)	79,4	86,9	59,7
Mezzi alienati	300,7	691,0	174,1
Rifiuti non pericolosi	253,4	332,5	161,7
di cui: fanghi	143,5	117,8	69,9

Nessun danno all'ambiente e nessun addebito o sanzione è stato comunicato alla Società.

## C3) Attività di ricerca e sviluppo.

La Società ha proseguito ad operare nel settore delle tecnologie portando avanti tutta una serie di iniziative già attivate nello scorso esercizio in una visione sistemica ed integrata soprattutto nel segmento dell'informazione e del rapporto con la clientela, tra cui sono proseguiti lo sviluppo del progetto AVM e monetica (che ha previsto l'attivazione di una *smart-card* integrata per l'utilizzo di servizi TPL, sosta e *bike-sharing*). Il progetto AVM è arrivato ad una sua fase cruciale: completate le installazioni delle paline informative, è iniziata la fase operativa sulle prime due linee urbane della città di Siena.

E' poi iniziata la fase di test presso la Sede Operativa di Piombino del progetto di apposizione di targhette contenenti "QR-CODE" su ogni palina cartacea, in attesa di estenderlo anche nelle altre Sedi.

Infine, merita un cenno il processo di completa re-informatizzazione sia delle principali funzioni aziendali che dei collegamenti ed interfacciamenti tra di esse.

Dal Novembre 2014 è stata attivata per il servizio Urbano di Siena la fase monetica legata al calipso 3.1. Contestualmente è stata attivata una APP Mobile per mezzo della quale è possibile consultare orari e percorsi georeferenziati e acquistare titoli di viaggio on-line. Sempre nell'anno 2014 sono stati attivati nelle 4 sedi di Siena, Arezzo, Grosseto e Piombino i sistemi di acquisto titoli di viaggio tramite SMS

mediante credito telefonico.

#### **C4) Azioni Proprie**

La Società possiede azioni proprie dal 2014: in data 18 dicembre 2014 Tiemme Spa ha acquisito da Rama Spa n. 253.366 azioni di Tiemme medesima, rappresentanti 1,40% capitale sociale per un valore nominale € 253.366 al prezzo di € 320.001,25. La contabilizzazione dell'operazione è avvenuta accendendo una equivalente riserva per azioni proprie detenute in portafoglio.

#### **C5) Informazioni e descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta**

Il rischio e l'incertezza principale a cui Tiemme è esposta è ovviamente quello della continuità operativa nella eventualità in cui l'Azienda non dovesse aggiudicarsi la gara per lo svolgimento del servizio di Tpl per i prossimi 11 anni indetta dalla Regione Toscana. In quello scenario Tiemme sarebbe costretta, in base al regolamento del bando stesso e alla vigente normativa regionale, a cedere tutto il personale in carico, tutti i bus, gli impianti e tutte le attrezzature a terra e a bordo al soggetto aggiudicatario. La logica conseguenza sarebbe pertanto quella di un rinvio all'Assemblea dei Soci per una valutazione strategica circa la *mission* di Tiemme.

E' opportuno a tal proposito evidenziare come Tiemme non abbia di fatto esposizione debitoria, se non il fondo Tfr (che seguirebbe la forza lavoro) e l'indebitamento commerciale (fronteggiato da analogo capitale circolante. Il rischio finanziario e patrimoniale per i Soci ed i cosiddetti "stakeholders", pur in una eventualità estrema, è pertanto nullo.

Oltre a ciò, non vengono rilevati rischi di inadeguatezza delle risorse umane e l'organizzazione amministrativa e contabile risulta adeguata per le necessità della Società e delle proprie Società controllate per le quali viene svolta tutta l'attività amministrativa e contabile a seguito di specifici contratti di servizio.

Sono stati effettuati accantonamenti per € 1.468.000 per tenere conto degli oneri da sostenere per l'ulteriore tranche del CCNL dei ferrotranvieri scaduto da tempo, degli oneri derivanti da eventuali giudizi soccombenti per cause di lavoro, per un adeguamento della partecipazione in Rama Spa alla luce del risultato di esercizio previsto per il 2014, nonché per un adeguamento dei valori iscritti a bilancio in merito ad alcuni autobus la cui obsolescenza è superiore alla vita residua. Come detto in altro capitolo, gli accantonamenti effettuati dall'Azienda nei vari esercizi coprono adeguatamente l'importo ancora da erogare ai dipendenti in attesa del rinnovo contrattuale.

## C6) Rapporti con imprese controllate e collegate:

La società detiene le seguenti partecipazioni societarie:

Partecipazioni al 31.12.2013	tipologia	quota posseduta
<b>SIENA MOBILITA' S.C.A.R.L.</b>	controllata	86,22%
SS 73 Levante, 23 - SIENA		
<b>ETRURIA MOBILITA' SCARL</b>	controllata	52,57%
Via Guido Monaco, 37 - Arezzo		
<b>BY BUS S.C.R.L.</b>	controllata	58,42%
Strada di Busseto, 18 - SIENA		
<b>RAMA S.P.A.</b>	collegata	23,07%
Via Topazio, 12 - Grosseto		
<b>MOBIT S.C.A.R.L.</b>	collegata	26,50%
Viale Cadorna, 105 FIRENZE		
<b>LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.</b>	altra impresa	0,44%
Via Guido Monaco, 37 - Arezzo		
<b>TI-FORMA S.C.R.L.</b>	altra impresa	2,41%
Via Giovanni Paisiello, 8 - FIRENZE		

Come evidenziato in tabella, alcune delle società controllate sono società costituite ai sensi dell'art. 2615 ter C.C, quindi con natura e finalità consortili (hanno per oggetto principale la gestione del servizio di trasporto pubblico locale relativo al lotto di gara per l'affidamento dell'esercizio dei servizi di TPL urbano ed extra-urbano del bacino della provincia in cui hanno sede).

I rapporti con la **società collegata Rama S.p.A.** sono relativi a:

- Affitto immobili utilizzati da Tiemme S.p.A. per lo svolgimento della propria attività relativamente alla sede operativa di Grosseto;
- Contratto di prestazione di service amministrativo

L'Assemblea dei Soci di Rama, in considerazione della difficile situazione finanziaria in cui l'azienda versa, ha deliberato nel mese di novembre 2014 l'attivazione di una procedura di garanzia e tutela del patrimonio aziendale nelle more dell'art.67 della legge fallimentare. La situazione debitoria, quasi totalmente esposta nei confronti del ceto bancario, ha consigliato il ricorso ad una tale procedura volontaria che, una volta onorati gli impegni con i fornitori e l'erario, consentirà di definire con il sistema creditizio un percorso di ristrutturazione del debito ed un piano di azioni finalizzato al rientro dell'esposizione. Tiemme si è fatta carico di sostenere tale fase della vita di Rama nominando il Presidente del Cda, acquistando un ammontare di quote Tiemme in portafoglio tali da consentire il pagamento dei fornitori, dei professionisti e di gran parte di debiti erariali.

La intatta solidità patrimoniale dell'azienda, nonché i risultati attesi dalle azioni che scaturiranno dalle linee tracciate dal gruppo di lavoro fanno auspicare un percorso di rientro dalla attuali difficoltà finanziarie.

I rapporti con la **società collegata By Bus s.c.r.l.**, sono relativi a :

- svolgimento servizi TPL bacino di Siena in subconcessione ed altri servizi TPL a chiamata.
- svolgimento servizi Biglietteria Piazza Gramsci – Siena
- servizio distribuzione titoli di viaggio bacino di Siena

Non sussistono operazioni con parti correlate se non effettuate a normali condizioni di mercato e pertanto esonerate dall' indicazione di cui. 2427 co.1 n. 22bis.

### **C7) Eventi più significativi verificatisi nel 2014:**

Come ampiamente illustrato in fase di commento, il 2014 si è caratterizzato per i lavori programmatici per la predisposizione di un'offerta economica per l'aggiudicazione della gara regionale. Il 2014 vede pertanto come fatti di rilievo la conclusione della fase burocratica ed amministrativa da parte della Regione per presentare il bando di gara nonché, da parte di Tiemme, i lavori di avvio per la preparazione di un'offerta per l'aggiudicazione della gara stessa, insieme alle altre aziende consorziate in Mobit.

Inoltre, nelle more del bando per l'erogazione di contributi in conto capitale per il rinnovo e l'ammodernamento del parco – bus, nel 2014 Tiemme ha espletato tutte le fasi per l'organizzazione, la realizzazione e la valutazione di bandi di gara per la fornitura dei bus da acquistare.

Infine nel settembre 2014 è stato avviato da Tiemme e dalle società conferenti e correlate, una attività di analisi e revisione sia dei services che Tiemme svolge, adeguandoli alle tipologie dei servizi effettivamente forniti, che dei canoni di locazione degli immobili utilizzati da Tiemme.

### **C8) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Come ampiamente illustrato in fase di commento, il 2014 si è caratterizzato per i lavori programmatici per la predisposizione di un'offerta economica per l'aggiudicazione della gara regionale. Tali lavori si concluderanno nei primi giorni di maggio 2015 quando è stata fissata la nuova scadenza per la presentazione dell'offerta di gara. I primi mesi del 2015 sono caratterizzati pertanto da un assiduo lavoro di cooperazione e collaborazione con le aziende consorziate in Mobit.

Inoltre nel periodo febbraio marzo 2015 si è completato il piano di immatricolazione degli 86 bus nuovi che formano il piano di investimenti sopra menzionato.

## **D) INFORMAZIONI ANNO SUCCESSIVO**

### **D1) PREVISIONI PER IL 2015**

Dal punto di vista della gestione ordinaria, il 2015 si caratterizzerà come un anno di estrema transitorietà in attesa dell'entrata in vigore dei piani di servizio previsti dal bando regionale undecennale.

Il budget aziendale 2015, approvato dal consiglio di Amministrazione del 2 febbraio 2015 prevede infatti minimi scostamenti nella produzione chilometrica dei servizi e variazioni dei ricavi contenute nell'ambito dell'indicizzazione dei prezzi. Peseranno sul Conto Economico gli effetti (ammortamenti netti e oneri finanziari) del robusto piano di investimenti, parzialmente compensati da livelli di consumo di carburante e costi di manutenzione che per i bus nuovi saranno più bassi. Una fiscalità apparentemente più favorevole dovrebbe infine consentire il conseguimento di un risultato di esercizio positivo.

## D2) Investimenti 2015:

Nel corso del 2015 troverà attuazione l'importante piano di rinnovo del parco bus che beneficerà in larga parte delle misure agevolative emanate dalla Regione Toscana, con DGR 6188/2012 denominato "Fondo per il miglioramento della qualità dell'aria".

Nell'ultima parte del 2014 sono stati commissionati gli acquisti di 86 nuovi autobus secondo la seguente ripartizione:

PROGRAMMA ACQUISTI	modello	quantità	costo assegn.	contrib.ne reg.le
Interurbano lungo11,01-12,30	iveco crossway pro	4	207.500	55%
Interurbano normale10,01-11,00	iveco crossway pro	6	202.300	55%
Interurbano medio8,01-10,00	beulas spiga	1	199.500	55%
Interurbano lungo 11 – 12.30	irisbus	3	146.000	-
<b>TOT EXTRA URBANI</b>		<b>14</b>		
Urbano cortissimo<=7m	maresca e fiorentino	12	109.500	55%
Urbano lungo11,01-12,30	scania citywide	10	201.600	55%
Urbano medio8,01-10,00	bredamerarini vivacity	10	210.000	55%
Urbano normale10,01-11,00	mercedes citaro k	38	227.300	55%
<b>TOT URBANI</b>		<b>70</b>		
bus scolastici	centrobus	2	84.500	-
<b>TOTALE BUS</b>		<b>86</b>		

Il piano sopra descritto prevede un impegno finanziario complessivo pari a circa 20,7 milioni di euro (a lordo dell'iva e dei contributi che la Regione Toscana erogherà dopo opportuna istruttoria). L'impegno finanziario per Tiemme sarà nell'ordine dei 7 milioni da consolidare in mutui decennali e di 13,2 milioni da coprire con forme creditizie a breve termine.

Lo sforzo finanziario, notevole nell'ammontare dell'impegno, porta purtroppo benefici auspicati solo nel settore degli autobus urbani, verso i quali più forte è stato l'indirizzo delle risorse regionali. La media aziendale e soprattutto il comparto dei bus extraurbani rimangono nonostante il piano acquisti a livelli molto superiori alla media europea.

Valga la seguente tabella sull'età media del parco bus Tiemme per il TPL:



	Età media al 31.12.2014	Età prospettica al 31.12.2015
Bus Tpl extraurbani	13.19	13.58
Bus Tpl urbani	11.23	7.00
<b>Media aziendale bus tpl</b>	<b>12.55</b>	<b>11.45</b>

I 20 milioni di investimento hanno pertanto risolto il fenomeno dell'eccessiva obsolescenza del parco bus urbani ma hanno appena "scalfitto" l'anzianità media aziendale, con le conseguenze che un'elevata obsolescenza racchiude in sé: crescenti costi di manutenzione, un progressivo peggioramento della qualità del servizio offerto all'utenza, aggravati dall'impatto sull'ambiente.

La problematica, percepita e risolta per i bus urbani dalla Regione Toscana con il "bando per interventi di rinnovo del materiale rotabile su gomma destinato ai servizi programmati di trasporto pubblico locale" redatto ai sensi della Dgr n. 617 del 22/7/2013 e Dgr n 807 del 30/9/2013, dovrebbe essere ora affrontata per il parco bus circolante su tratte extraurbane. Ma come detto, le risorse per i prossimi investimenti sono incluse nei corrispettivi chilometrici e pertanto il sistema toscano dovrà affrontare e risolvere il problema del rinnovo del parco bus con risorse derivanti dal cash flow gestionale.

Nel 2015 si completeranno inoltre investimenti per i progetti Avm e monetica, ormai alla fase finale, nonché, probabilmente, verrà acquisito da Rama il deposito di Follonica attualmente in locazione.

### **Sedi Secondarie**

La Società ha 4 sedi operative: Arezzo, che è anche sede legale, Siena, Grosseto e Piombino.

### **Signori Azionisti,**

Sulla base di quanto relazionato, vi invitiamo ad approvare il Bilancio Consuntivo 2014 così come è stato redatto.

In merito all'utile di esercizio di € 122.627, se ne propone la destinazione, dopo l'accantonamento a riserva legale del 5% (€ 6.131), a riserva straordinaria per €116.496.

### **p .Il Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente

*Massimo Roncucci*



Via Guido Monaco, 37  
52100 Arezzo  
Partita Iva 02046440513

Capitale Sociale € 18.000.000 i.v.



---

## BILANCIO 2014

---

“Stato patrimoniale e conto economico  
E Nota Integrativa”

---

## **TIEMME S.P.A.**

Sede in VIA GUIDO MONACO, 37 AREZZO AR  
Codice Fiscale 02046440513 - Numero Rea AR 157781  
P.I.: 02046440513  
Capitale Sociale Euro 18.000.000 i.v.  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 493100  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Appartenenza a un gruppo: no

### **Bilancio al 31-12-2014**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Stato Patrimoniale**

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	62.172	159.176
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	42.478	44.188
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	540.209	478.348
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	238.742	649.783
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	14.903
7) altre	355.806	322.871
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.239.407</b>	<b>1.669.269</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	156.429	162.438
2) impianti e macchinario	37.129.302	36.594.035
3) attrezzature industriali e commerciali	267.486	203.212
4) altri beni	300.445	334.499
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	3.031.976	1.186.094
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>40.885.638</b>	<b>38.480.278</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	202.753	215.706
b) imprese collegate	2.126.508	2.126.508
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	226.837	237.335
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>2.556.098</b>	<b>2.579.549</b>
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.346	5.974
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>16.346</b>	<b>5.974</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>16.346</b>	<b>5.974</b>
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	320.001	0

azioni proprie, valore nominale complessivo	253.366	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.892.445	2.585.523
Totale immobilizzazioni (B)	45.017.490	42.735.070
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.816.776	1.853.189
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	1.816.776	1.853.189
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.541.510	5.583.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso clienti	5.541.510	5.583.582
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.641.015	5.108.179
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese controllate	4.641.015	5.108.179
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	347.177	920.321
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese collegate	347.177	920.321
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.613.078	1.166.620
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	6.449
Totale crediti tributari	1.613.078	1.173.069
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.315.170	1.703.241
Totale imposte anticipate	2.315.170	1.703.241
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.021.564	4.282.640
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso altri	9.021.564	4.282.640
Totale crediti	23.479.514	18.771.032
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	3.063.746	4.951.962
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	29.399	39.158
Totale disponibilità liquide	3.093.145	4.991.120

Totale attivo circolante (C)	28.389.435	25.615.341
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti attivi	395.848	326.546
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	395.848	326.546
<b>Totale attivo</b>	<b>73.802.773</b>	<b>68.676.957</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	18.000.000	18.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	28.410	12.722
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	320.001	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	4.440.021	4.733.319
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	4.760.023	4.733.318
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	122.627	(271.366)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	122.627	313.757
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	122.627	313.757
Totale patrimonio netto	22.911.060	22.788.431
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	2.277.949	931.597
Totale fondi per rischi ed oneri	2.277.949	931.597
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>13.653.254</b>	<b>13.973.713</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.905	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale acconti	1.905	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.484.035	11.042.064
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso fornitori	15.484.035	11.042.064
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	787.007	719.288
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso imprese controllate	787.007	719.288
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	20.306
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	20.306
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	990.671	1.194.263
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti tributari	990.671	1.194.263
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.444.317	2.491.878
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.444.317	2.491.878
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.639.857	3.993.344
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale altri debiti	3.639.857	3.993.344
Totale debiti	23.347.792	19.461.143
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti passivi	11.612.718	11.522.073
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	11.612.718	11.522.073
<b>Totale passivo</b>	<b>73.802.773</b>	<b>68.676.957</b>

## Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Conti d'ordine</b>		
<b>Rischi assunti dall'impresa</b>		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
<b>Impegni assunti dall'impresa</b>		
Totale impegni assunti dall'impresa	281.167	342.510
<b>Beni di terzi presso l'impresa</b>		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	(281.167)	(342.510)
Totale beni di terzi presso l'impresa	(281.167)	(342.510)
<b>Altri conti d'ordine</b>		
Totale altri conti d'ordine	-	-
<b>Totale conti d'ordine</b>	-	-

## Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	82.400.339	82.012.109



2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.803.874	5.675.252
altri	4.819.913	4.805.290
Totale altri ricavi e proventi	10.623.787	10.480.542
Totale valore della produzione	93.024.126	92.492.651
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.151.628	18.057.728
7) per servizi	19.070.749	19.349.326
8) per godimento di beni di terzi	3.300.898	3.121.157
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	32.596.716	32.460.123
b) oneri sociali	9.793.833	9.806.161
c) trattamento di fine rapporto	2.384.752	2.433.454
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	348.803	221.895
Totale costi per il personale	45.124.104	44.921.633
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	861.606	770.755
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.432.335	4.243.118
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	120.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.343.941	5.133.873
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	36.413	(22.922)
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	1.467.964	357.435
14) oneri diversi di gestione	947.475	869.207
Totale costi della produzione	92.443.172	91.787.437
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>580.954</b>	<b>705.214</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	56.968	110.400
Totale proventi diversi dai precedenti	56.968	110.400
Totale altri proventi finanziari	56.968	110.400

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	11.234	23.754
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.234	23.754
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	45.734	86.646
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	11.705	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	11.705	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(11.705)	0
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	310.181	418.193
Totale proventi	310.181	418.193
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	12.167	0
imposte relative ad esercizi precedenti	103	0
altri	346.474	365.823
Totale oneri	358.744	365.823
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(48.563)	52.370
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)</b>	<b>566.420</b>	<b>844.230</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	1.055.722	1.134.166
imposte differite	-	-
imposte anticipate	611.929	603.693
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	443.793	530.473
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>122.627</b>	<b>313.757</b>

## Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

### Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

## **Criteri di formazione**

### **Redazione del Bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

La società detiene partecipazioni di controllo nelle seguenti società: Siena Mobilità s.c.a.r.l. 86,22%, Etruria Mobilità s.c.a.r.l. 52,57% società finalizzate al coordinamento dell'attività di TPL nelle province di Siena e Arezzo, e By Bus s.c.r.l. 58,42% società che opera esclusivamente nel trasporto di persone con pullman e minibus. Non si è provveduto alla redazione del bilancio consolidato escludendo le società aventi natura consortile in quanto, ai sensi dell'art. 28 comma 2 lettera a) del D.Lgs 127/1991, la loro inclusione sarebbe irrilevante ai fini della chiarezza, veridicità e correttezza del bilancio stesso.

### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Nell'ambito del progetto di aggiornamento dei principi contabili nazionali, in data 28 gennaio 2015 l'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ha provveduto ad emanare il Principio contabile OIC 24 sulle Immobilizzazioni immateriali, variando pertanto i principi di redazione del bilancio di esercizio in materia di rappresentazione degli assets "intangibili". Tiemme ritiene di non modificare per il 2014, il primo esercizio a cui si riferiscono gli aggiornamenti sopra citati, i criteri di contabilizzazione e di iscrizione a bilancio delle grandezze classificate sotto le varie voci che compongono le immobilizzazioni immateriali, data l'assenza presumibile di indicatori che nel prossimo futuro rischino di compromettere o di ridurre in modo significativo la capacità reddituale dell'azienda e l'assenza presumibile di disparità tra valore contabile e valore reale delle poste iscritte in bilancio. Ciò prescinde ovviamente dalla considerazioni legate all'eventuale subentro di altro gestore nel servizio di trasporto pubblico per i prossimi 10 anni. Ma la marginalità delle grandezze esposte in bilancio rispetto all'importo del totale delle attività investite al 31 dicembre (1,2 milioni di euro su 74,3 milioni complessivi) permette di ritenere non presenti rischi derivanti da elementi di potenziale perdita di valore.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### **Altre informazioni**

#### **Valutazione poste in valuta**

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## **Nota Integrativa Attivo**

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto costituito dal valore di perizia per i beni da conferimento e per quelli acquisiti successivamente, dai prezzi pagati comprensivi degli oneri accessori di diretta imputazione secondo i disposti dell'art. 2426 n° 1 C.C.. Vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Costi di impianto e ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### **Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità**

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

#### **Avviamento**

L'avviamento, iscritto al valore di conferimento, esprime il contributo reddituale di ciascun ramo d'azienda ai risultati economici raggiunti da Tiemme spa. E' iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo, è stato ammortizzato in un periodo di cinque anni conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile.

### ***Movimenti delle immobilizzazioni immateriali***

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 861.606, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.239.407.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	485.021	80.551	934.513	2.055.206	14.903	465.902	4.036.096
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	325.845	36.363	456.165	1.405.423	-	143.031	2.366.827
Valore di bilancio	159.176	44.188	478.348	649.783	14.903	322.871	1.669.269
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi per acquisizioni	-	18.000	315.212	-	14.903	117.935	466.050
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	4.500	-	29.806	-	34.306
Ammortamento dell'esercizio	97.004	19.710	248.851	411.041	-	85.000	861.606
Totale variazioni	(97.004)	(1.710)	61.861	(411.041)	(14.903)	32.935	(429.862)
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	485.021	98.551	1.245.225	2.055.206	-	583.837	4.467.840
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	422.849	56.073	705.016	1.816.464	-	228.031	3.228.433
Valore di bilancio	62.172	42.478	540.209	238.742	-	355.806	1.239.407

**Dettaglio composizione costi pluriennali**

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'Organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

**Costi di impianto e ampliamento**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Dettaglio	2014	2013	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	218.581	218.581	-	-
	Spese avviamento impianti o produzione	266.440	266.440	-	-
	F.do amm.to spese societarie	192.865-	149.149-	43.716-	29
	F.do amm.to avviamento impianti o prod.	229.984-	176.696-	53.288-	30
	<b>Totale</b>	<b>62.172</b>	<b>159.176</b>	<b>97.004-</b>	

**Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Descrizione	Dettaglio	2014	2013	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità</i>					
	Costi di ricerca e sviluppo	67.401	49.401	18.000	36
	Sito Internet Tiemme S.p.A.	31.150	31.150	-	-
	F.do ammortam. costi di ric.e sviluppo	56.073-	36.363-	19.710-	54
	<b>Totale</b>	<b>42.478</b>	<b>44.188</b>	<b>1.710-</b>	

**Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto costituito dal valore di perizia per i beni da conferimento e, per quelli acquisiti successivamente, dai prezzi pagati aumentati degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento..

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
<b>Terreni e Fabbricati costituiti da:</b>	
Terreno Area edificabile Valpiana (GR)	Non ammortizzato
Costruzioni leggere	10%
<b>Impianti e Macchinari costituiti da:</b>	
Impianti vari	10%
Display informativi utenza	10%
Autobus da 0 a 6 anni	6,67%
Autobus da 7 a 15 anni	10%
Autobus da 16 anni ed oltre	25%
Attrezzature bordo autobus	20%
Automezzi strumentali e non strumentali	20%
Emettitori ed obliteratrici titoli di viaggio	20%
Sistema bigliettazione MONETICA	20%
Tecnologie terra/aria/centro	20%
Paline di Fermata	10%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	10%
<b>Altri beni costituiti da :</b>	
Telefonia	12%
Mobili ed arredi	12%
Insegne	12%
Apparecchiature elettroniche ufficio	20%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 58.439.757; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 17.554.120.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	182.263	49.419.799	294.911	666.199	1.186.094	51.749.266
<b>Ammortamenti ( Fondo ammortamento)</b>	19.825	12.825.763	91.699	331.700	-	13.268.987
<b>Valore di bilancio</b>	162.438	36.594.035	203.212	334.499	1.186.094	38.480.278
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	4.867.882	99.653	91.075	1.845.882	6.904.492
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	66.298	-	500	-	66.798
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	6.009	4.266.318	35.379	124.629	-	4.432.335
<b>Totale variazioni</b>	(6.009)	535.266	64.274	(34.054)	1.845.882	2.405.359
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	182.263	54.221.383	394.564	756.774	3.031.976	58.586.960
<b>Ammortamenti ( Fondo ammortamento)</b>	25.834	17.092.081	127.078	456.329	-	17.701.322
<b>Valore di bilancio</b>	156.429	37.129.302	267.486	300.445	3.031.976	40.885.638

L'incremento della voce Impianti e macchinari è dovuto principalmente agli investimenti effettuati nel corso del 2014 per rinnovo parco rotabile autobus. Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati n. 33 autobus di cui 18 nuovi e 15 usati.

15 Autobus nuovi acquistati nel 2014 sono entrati in servizio nei primi mesi del 2015.

Nel corso del 2014 sono entrati in servizio anche 5 autobus acquistati nel 2013.

Sono stati imputati ad incremento del valore degli autobus i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile degli stessi.

La voce si decrementa per € 63.616 per vendita di n. 3 autobus usati e rottamazione di n. 24 autobus fuori servizio.



La voce Immobilizzazioni materiali in corso è composta da:

1- acconti e costi sostenuti per la costruzione di un capannone prefabbricato unitamente alla sistemazione dell'area logistico-operativa in loc. Valpiana - Comune di Massa Marittima GR per un totale di € 302.670. L'immobile entrerà in funzione nel 2015.

2 - acconti e costi sostenuti per la realizzazione del progetto AVM SISTEMA AUSILIO ALL'ESERCIZIO per un totale di € 2.472.499. Il sistema entrerà in funzione nel corso del 2015.

3 - acconti e costi sostenuti per la realizzazione del 2° progetto MONETICA - Bigliettazione elettronica area urbana di Siena per un totale di € 256.807. Il sistema entrerà in funzione nel corso del 2015.

## ***Operazioni di locazione finanziaria***

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni	
Società di Leasing	MPS LEASING E FACTORING
Descrizione del bene	N. 3 AUTOBUS IVECO MT. 12
Costo del bene per il concedente	440.000
Valore di riscatto	33.200
Data inizio del contratto	1/10/2013
Data fine del contratto	31/07/2019
Tasso di interesse implicito	6,30
Aliquota di ammortamento	6,67

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'			
a)	Contratti in corso		
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		425.304
	- di cui valore lordo	440.000	
	- di cui fondo ammortamento	14.696	
	- di cui rettifiche	-	
	- di cui riprese di valore	-	
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		29.348
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		395.956
	- di cui valore lordo	440.000	
	- di cui fondo ammortamento	44.044	
	- di cui rettifiche	-	
	- di cui riprese di valore	-	
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale		-
b)	Beni riscattati		-
b.1)	<i>Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</i>		-
	<b>TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]</b>		<b>395.956</b>

	Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti		
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		284.386
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	39.464	
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	244.922	
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-	
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio		-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		39.464
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		244.922
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	42.021	
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	202.901	
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-	
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale		-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]		151.034
e)	Effetto fiscale		11.855
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)		139.179

Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	36.680
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	81.785
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	15.757
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	29.348
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	11.855
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	24.825

## ***Immobilizzazioni finanziarie***

### **Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Non sono state effettuate, pertanto, rivalutazioni o svalutazioni.

### **Crediti**

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile .

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono state valutate al costo di acquisto corrispondente al prezzo pagato pari ad € 320.001. L'acquisto di n. 253.366 azioni valore nominale € 253.366 (1 euro cadauna) da Rama Spa, corrispondenti al 1,40% del Capitale Sociale è stato effettuato in data 19/12/2014 con atto Notaio Stefano Cambiaggi (SI) n. 6381 registrato il 24/12/2014 in esecuzione e nel rispetto della delibera dell'Assemblea dei Soci del 15/12/2014.

Il numero delle azioni acquistate è nei limiti previsti dall'art. 2357 C.C e sono interamente liberate.

L'iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie è stata effettuata presupponendo una mancata ricollocazione nel mercato nel breve periodo. .

## ***Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie***

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Azioni proprie
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	215.706	2.126.508	237.335	2.579.549	-
Valore di bilancio	215.706	2.126.508	237.335	2.579.549	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.207	1.207	320.001
Decrementi per alienazioni	12.953	-	11.705	24.658	-
Totale variazioni	(12.953)	-	(10.498)	(23.451)	320.001
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	202.753	2.126.508	226.837	2.556.098	320.001
Valore di bilancio	202.753	2.126.508	226.837	2.556.098	320.001

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.974	10.372	16.346
Totale crediti immobilizzati	5.974	10.372	16.346

Sono costituiti da depositi cauzionali in applicazione di norme contrattuali.

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Siena Mobilità s.c.a.r.l.	Siena	25.000	25.000	21.555	21.555
Etruria Mobilità s.c.a.r.l.	Arezzo	25.000	25.000	13.141	13.141
By Bus s.c.r.l.	Siena	275.000	357.657	208.943	168.057
<b>Totale</b>					<b>202.753</b>

Le partecipazioni in Siena Mobilità s.c.a.r.l. ed in Etruria Mobilità s.c.a.r.l. rimangono invariate rispetto all'esercizio precedente.

La partecipazione nella società controllata By Bus passa dal 60,41% al 58,42% in seguito alla cessione di quote sociali alla società VIAGGI VACANZE di Caprini Renzo & C. snc avvenuta in data 14 maggio 2014 con atto Notaio Stefano Cambiaggi di Siena per nominali € 5.500 corrispondenti al 2% al prezzo di € 12.953. La partecipazione passa da € 181.010 ad € 168.057. Alla data di redazione della presente nota integrativa non è disponibile il bilancio al 31.12.2014.. I dati esposti nel prospetto si riferiscono all'esercizio 2013.

### Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
RAMA Spa	GROSSETO	1.653.964	3.883	5.122.196	1.181.701	2.100.008
MOBIT S.c.a.r.l.	FIRENZE	100.000	-	100.000	26.500	26.500
<b>Totale</b>						2.126.508

I dati esposti nel prospetto si riferiscono all'esercizio 2013, in quanto al momento della redazione di questa Nota integrativa non sono disponibili i bilanci al 31.12.2014.

Anche in questo esercizio non si procede alla svalutazione della partecipazione in Rama spa in quanto il valore immobiliare che emerge dalle stime ufficiali è superiore al valore iscritto in bilancio e congruo con l'indebitamento aziendale. L'esercizio 2013 Rama spa ha chiuso con un utile di esercizio, ma nel 2014 ha fornito, nell'ambito di un piano attestato ex art. 67, una situazione economica previsionale che registra una perdita di circa € 750.000 che consiglia un abbattimento pro-quota. L'azienda, pertanto, ha provveduto ad un accantonamento a scopo prudenziale pari ad € 165.000.

Il piano ex art. 67 presenta comunque una situazione di stabilità patrimoniale di medio e lungo periodo.

#### PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

La società detiene partecipazioni in altre imprese per un importo totale pari ad € 226.837:

LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - AREZZO- quota di possesso pari al 0,440% per un valore di € 225.630

TI.FORMA S.C.A.R.L. - FIRENZE - quota di possesso 2,41% per un valore di € 1.207.

Relativamente alla partecipazione nella società TI-Forma, in sede di approvazione del bilancio 2013, è emersa una perdita di esercizio che ha richiesto l'utilizzo dell'intero capitale sociale e delle riserve e la necessità di provvedere alla copertura residua in proporzione alle quote societarie. Contestualmente si è provveduto a ricostituire il capitale della società per un valore di € 50.000 pro-quota secondo la medesima ripartizione delle quote societarie. L'operazione ha avuto il seguente impatto economico:

- 1 la svalutazione totale della partecipazione pari ad € 11.705 rilevata nelle rettifiche di valore di attività finanziarie;
- 2 la copertura della perdita 2013 pari ad € 12.167 rilevata negli oneri straordinari;
- 3 la sottoscrizione di una quota pari al 2,41% del nuovo capitale sociale di € 50.000 pari ad € 1.207.

#### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

### **Attivo circolante**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

#### Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto medio ponderato.

Il valore così ottenuto non è inferiore a quello di realizzo desumibile dall'andamento del mercato e non differisce dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

**Materie prime, sussidiarie, e di consumo**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	1.853.189	(36.413)	1.816.776
<b>Totale rimanenze</b>	1.853.189	(36.413)	1.816.776

### Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 50.000. Durante l'esercizio 2014, il fondo svalutazione crediti accantonato al 31.12.2013 pari ad € 189.822 è stato quasi totalmente utilizzato a causa delle perdite registrate su contenziosi come deliberato dal CDA in data 24.11.2014.

Sono tutti in moneta nazionale.

Non sussistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	5.583.582	(42.072)	5.541.510
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	5.108.179	(467.164)	4.641.015
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	920.321	(573.144)	347.177
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.173.069	440.009	1.613.078
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	1.703.241	611.929	2.315.170
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	4.282.640	4.738.924	9.021.564
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	18.771.032	4.708.482	23.479.514

I crediti iscritti nell'attivo circolante, pur evidenziando una variazione in diminuzione tra le imprese controllate e collegate, rileva una variazione in aumento dei crediti principalmente dovuta al fatto che:

#### CREDITI TRIBUTARI:

La voce subisce una variazione in aumento dovuta principalmente al credito Iva che passa da € 116.124 del 2013 ad € 677.000 al 31.12.2014. Il maggior credito è dovuto in larga misura agli investimenti su autobus realizzati alla fine dell'anno;

La voce Erario c/Ires passa da € 261.838 al 31.12.2013 ad € 60.033 per effetto delle minori ritenute di acconto subite in seguito ai mancati pagamenti del contributo CCNL;

La voce Erario c/Irap che al 31.12.2013 evidenziava un debito di € 213.932, al 31.12.2014 rileva il credito di € 95.561, credito scaturito dai maggiori acconti pagati nel corso del 2014 (€ 1.151.283) rispetto all'Irap di competenza (€ 1.055.722);

#### CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE:

Anche nel 2014 sono state rilevate imposte anticipate sia ai fini Ires € 571.786 ed ai fini Irap € 40.143.

#### CREDITI VARI VS. ALTRI

- al 31.12.2014 non è stato corrisposto dalla Regione Toscana nessun acconto dei contributi a finanziamento rinnovo CCNL anno 2014. Al 31.12.2014 il credito a tale titolo è pari ad € 5.752.743. Al 31.12.2013 la voce ammontava ad € 1.365.552.

- al 31/12/2014 non è stato possibile recuperare attraverso DM10 l'onere malattia addetti TPL 2013, che a differenza degli anni precedenti veniva compensato in sede di versamento dei contributi previdenziali entro la fine dell'anno. Ad oggi l'Inps non ha ancora autorizzato il recupero 2013. La voce pertanto passa da € 1.650.550 al 31.12.2013 ad € 2.180.535 al 31.12.2014.

*Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

*Attivo circolante: disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	4.951.962	(1.888.216)	3.063.746
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	39.158	(9.759)	29.399
<b>Totale disponibilità liquide</b>	4.991.120	(1.897.975)	3.093.145

*Ratei e risconti attivi*

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri risconti attivi</b>	183.904	211.944	395.848
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	326.546	211.944	395.848



Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>31/12/2014</b>
Polizze assicurative	€ 95.724
Canoni assistenza HARDWARE	€ 3.698
Canoni assistenza SOFTWARE	€ 58.834
Tasse di proprietà	€ 29.988
Abbonamenti pubblicazioni e altri servizi	€ 2.122
Autorizzazioni varie/transiti città	€ 1.386
Canoni telefonici	€ 53.668
imposta registro E VARIE	€ 6.145
Canoni noleggio Automezzi	€ 7.893
Canoni noleggio attrezzature e macchinari	€ 2.206
Commissioni bancarie	€ 771
canoni leasing	€ 117.095
vari	€ 16.320
<b>totale</b>	<b>€ 395.848</b>

### ***Oneri finanziari capitalizzati***

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

### ***Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto***

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### ***Patrimonio netto***

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
<b>Capitale</b>	18.000.000	-	-	-	-		18.000.000
<b>Riserva legale</b>	12.722	-	15.688	-	-		28.410
<b>Altre riserve</b>							
<b>Riserva per acquisto azioni proprie</b>	0	-	320.001	-	-		320.001
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	4.733.319	-	-	293.298	-		4.440.021
<b>Varie altre riserve</b>	(1)	-	1	-	-		1
<b>Totale altre riserve</b>	4.733.318	-	320.002	293.298	-		4.760.023
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(271.366)	-	-	(271.366)	-		122.627
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	313.757	(313.757)	-	-	-	122.627	122.627
<b>Totale patrimonio netto</b>	22.788.431	(313.757)	335.690	21.932	-	122.627	22.911.060

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>

**CAPITALE SOCIALE:** Ammonta ad € 18.000.000. E' interamente versato ed è diviso in n. 18.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 ciascuna. In seguito all'acquisto di azioni proprie da Rama Spa come esposto in sede di commento ai criteri di valutazione, il Capitale Sociale di complessivi nominali Euro 18.000.000 risulta ripartito tra gli attuali soci come segue:

- socio TRA.IN spa - quota di nominali Euro 6.609.600 pari al 36,72%
- socio RAMA spa - quota di nominali Euro 5.240.234 pari al 29,12%
- socio LA FERROVIARIA ITALIANA spa - quota di nominali Euro 5.457.600 pari al 30,32%
- socio ATM spa - quota di nominali Euro 439.200 pari al 2,44%
- socio TIEMME spa - quota di nominali Euro 253.366 pari al 1,40%.

**RISERVA LEGALE:** si incrementa di 15.688 per destinazione 5% utile esercizio 2013.

**RISERVA STRAORDINARIA:** la voce che ammontava ad € 26.703 per destinazione dell'utile 2013, risulta azzerata per utilizzo in seguito ad acquisto azioni proprie come specificato in sede di commento specifica voce.

**RISERVA PER ACQUISTO AZIONI PROPRIE.** costituita nel 2014 in seguito ad acquisto azioni proprie da RAMA spa

**RISERVA AVANZO DI FUSIONE (RISERVA DA CONFERIMENTO):** la voce si decrementa per € 293.298 per utilizzo in seguito ad acquisto azioni proprie come specificato in sede di commento specifica voce.

**PERDITE PORTATE A NUOVO:** azzerate per destinazione di quota parte dell'utile 2013 pari ad €271.366.

**UTILE DELL'ESERCIZIO:** risulta pari ad € 122.627 al netto del carico fiscale. '

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
<b>Capitale</b>	18.000.000	Capitale		-	-
<b>Riserva legale</b>	28.410	Utili	B	28.410	-
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva per acquisto azioni proprie</b>	320.001	Utili		-	-
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	4.440.021	Capitale	A;B;C	4.440.021	293.298
<b>Varie altre riserve</b>	1	Capitale		-	-
<b>Totale altre riserve</b>	4.760.023	Capitale		-	-
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	122.627	Utili	A;B;C	122.627	-
<b>Totale</b>	22.911.060			4.591.058	293.298
<b>Quota non distribuibile</b>				18.320.002	
<b>Residua quota distribuibile</b>				4.591.058	

### ***Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve***

	Descrizione	Importo	Origine / natura
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale
<b>Totale</b>		1	

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

### ***Fondi per rischi e oneri***

#### ***Informazioni sui fondi per rischi e oneri***

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	931.597	931.597
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	1.467.964	1.467.964
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	121.612	121.612
<b>Totale variazioni</b>	1.346.352	1.346.352
<b>Valore di fine esercizio</b>	2.277.949	2.277.949

## Altri fondi

Gli utilizzi sono relativi all'ultima quota rilasciata a conto economico del Fondo di consolidamento rischi futuri che accoglieva l'avviamento negativo riconosciuto in sede di acquisizione del ramo aziendale TPL ex ATM e Train Service.

Il ricavo di competenza dell'anno 2014 pari ad € 121.612 è iscritto sotto la voce A5 nel sottoconto Altri ricavi e proventi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do oneri rinnovo CCNL	1.263.604
	F.do oneri vertenze legali in corso	313.345
	F.do oneri rinnovo parco mezzi	536.000
	F.do oneri svalutazione partecipazioni	165.000
	<b>Totale</b>	<b>2.277.949</b>

Il Fondo oneri rinnovo CCNL accoglie quanto stanziato a titolo di onere per il rinnovo del CCNL del settore per la quota di competenza 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014, al netto di quanto erogato a titolo di Una Tantum nel corso del 2013 sulla base dell'accordo sottoscritto da sindacati ed associazioni datoriali Asstra ed Anav in data 26 aprile 2013. L'importo stanziato a tale titolo nel presente esercizio è pari ad € 453.619. L'importo è stato stimato su indicazione avute da ASSTRA al fine di prevedere un aumento retributivo di € 1.000 lordi a dipendente al parametro medio 175.

Il fondo oneri vertenze legali in corso accoglie quanto stanziato a titolo di onere conseguente alla Sentenza della Corte di Appello di Firenze del 6 maggio 2014 che riconosce il diritto alle somme previste nell'accordo del 15.04.2008 stipulato tra LFI e le organizzazioni sindacali, anche al personale ex Atam che non aveva sottoscritto l'accordo condannando l'azienda alla restituzione agli stessi delle retribuzione assorbite negli anni attraverso gli aumenti del CCNL, gli aumenti parametrici e gli scatti di anzianità. L'ammontare accantonato è stato determinato sulla base di specifico conteggio delle spettanze da corrispondere.

Il fondo oneri rinnovo parco mezzi accoglie quanto stanziato a titolo di onere conseguente alla dismissione di circa 80 autobus in alienazione secondo il piano di investimenti previsto dalle DGR 617/2013 e 807/2013. L'ammontare accantonato è stato determinato sulla base di specifico conteggio degli oneri da sostenere per un importo pari al 50%.

Il fondo oneri svalutazione partecipazioni accoglie quanto accantonato a titolo di pro-quota del rischio evidenziato dal piano attestato ex art 67 presentato da Rama spa che evidenzia una situazione economica previsionale che registra una perdita di circa 750.000.

## ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

### **Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	13.973.713
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	186.203
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	506.662
<b>Totale variazioni</b>	(320.459)
<b>Valore di fine esercizio</b>	13.653.254

Le variazioni in aumento pari ad € 186.203 sono così composte: Rivalutazione TFR rimasto in azienda € 184.066 al netto imposta sostitutiva TFR pari ad € 22.750, ed € 2.137 quale rettifica per accantonamento dell'anno relativamente ad un dipendente.;

Le variazioni in diminuzione riguardano: € 398.255 per anticipazioni TFR pagate nel corso del 2014, € 98.488 per liquidazioni TFR pagate nel corso del 2014 ed € 9.919 quale rettifica fondo per TFR non erogato ad eredi.

La quota di TFR relativa all'esercizio 2014 e versata al fondo di Tesoreria Inps o ai Fondi pensione vari è stata contabilizzata tra i debiti a breve nella voce D13 Debiti vs. istituti di previdenza.

Nel conto economico l'imputazione interessa la voce B9c Trattamento di fine rapporto. Al 31.12.2014 il costo TFR pari ad € 2.384.752 è così ripartito:

- Rivalutazione lorda TFR rimasto in azienda € 206.816
- Accantonamenti Fondo Tesoreria Inps € 1.179.639
- Accantonamenti Fondo Priamo € 719.161
- Accantonamenti Fondo Previdai € 35.899
- accantonamenti Altri fondi di previdenza complementare € 243.237 .

## Debiti

I debiti sono esposti in bilancio sono iscritti al valore nominale e sono tutti in moneta nazionale. In tali voci sono accolte passività certe e determinate sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Non sussistono debiti di durata superiore a 5 anni..

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Accounti</b>	0	1.905	1.905
<b>Debiti verso fornitori</b>	11.042.064	4.441.971	15.484.035
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	719.288	67.719	787.007
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	20.306	(20.306)	-
<b>Debiti tributari</b>	1.194.263	(203.592)	990.671
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	2.491.878	(47.561)	2.444.317
<b>Altri debiti</b>	3.993.344	(353.487)	3.639.857
<b>Totale debiti</b>	19.461.143	3.886.649	23.347.792

La voce debiti verso fornitori si incrementa in maniera sensibile anche in conseguenza del fatto che a dicembre 2014 sono stati fatturati 15 autobus nuovi facenti parte dell'investimento complessivo.

I debiti tributari si decrementano in quanto al 31.12.2013 tra gli stessi figurava il debito per Irap pari ad € 217.995, Al 31.12.2014 l'imposta Irap è a credito come specificato in sede di commento della voce Crediti.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	-	3	3
<b>Altri risconti passivi</b>	11.522.073	90.642	11.612.715
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	11.522.073	90.645	11.612.718

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Ratei passivi	3
	Risconti passivi	1.451.639
	Risconti passivi contrib.c/impianti	10.161.077
	Arrotondamento	1-
	<b>Totale</b>	<b>11.612.718</b>

Di seguito un prospetto che evidenzia il dettaglio delle voci.

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>31/12/2014</b>	
Quota abbonamenti plurimensili TPL venduti 2014 di competenza 2015:	€	1.447.770
Quota contributi su distributori bevande e alimenti validità 2015	€	1.842
Quota trasporti turistici competenza 2015	€	1.537
Quota pubblicità su bacheche competenza 2015	€	491
	€	<b>1.451.639</b>
Risconti passivi su contributi conto impianti al 31.12.2014	€	10.161.077
<b>totale al 31.12.2014</b>	€	<b>11.612.716</b>

<b>Beni finanziati</b>	RESIDUO CONTRIBUTI 01.01.14	INCREMENTI 2014	RICAVO COMPENSA 2014	RISCONTO AL 31.12.2014
autobus TPL	€ 8.895.171	€ 992.000	€ 854.922	€ 9.032.249
filtri antiparticolato per autobus				
Impianti AVM ex train	€ 59.411	€ -	€ 9.028	€ 50.383
Nuovi impianti AVM	€ 568.485	€ -	in corso	€ 568.485
Progetto "Monetica"	€ 105.161	€ -	€ 30.046	€ 75.115
Display informativi per l'utenza	€ 48.329	€ -	€ 7.344	€ 40.985
Impianto a metano Siena	€ 210.714	€ -	€ 32.019	€ 178.695
Impianto fotovoltaico deposito di Siena	€ 2.632	€ -	€ 400	€ 2.232
Paline elettroniche Siena	€ 251.088	€ -	€ 38.155	€ 212.934
totale	€ 10.140.991	€ 992.000	971.913	€10.161.077

***Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine***



Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale. Nei conti d'ordine (beni di terzi presso l'impresa) sono esposti i valori relativi ai 3 contratti di leasing finanziario sottoscritti con MPS Leasing e Factoring relativamente a 3 autobus.

I dati essenziali dei suddetti contratti sono riepilogati nel seguente prospetto:

decorrenza contratto	durata	oggetto	maxicanone	rate	spese	riscatto	totale impegno	rimborsato 2013-2014	da esporre impegni
01/10/2013	mesi 70	Busn.soc .1179	47.600	101.581	366	11.000	160.547	72.894	87.653
01/10/2013	mesi 70	busn.soc .1180	48.000	124.893	366	11.200	184.459	78.599	105.861
01/10/2013	mesi 70	busn.soc .1725	47.600	101.581	366	11.000	160.547	72.894	87.653
							505.554	224.387	281.167

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

## **Nota Integrativa Conto economico**

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

### ***Valore della produzione***

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimenti al momento di consegna o spedizione dei beni;

le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

### ***Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività***

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

<b>Valore esercizio corrente</b>	
	82.400.339
<b>Totale</b>	82.400.339

ATTIVITA'		Ricavi 2014	Ricavi 2013	variazioni
<b>T.P.L.</b>	(Province di Arezzo - Siena - Grosseto - Piombino(LI))	€ <b>22.429.534</b>	€ <b>22.307.142</b>	€ <b>122.392</b>
Introiti TPL (titoli di viaggio)		€ 22.429.534	€ 22.307.142	€ 122.392
<b>Noleggj turistici e serv.scolastici e a convenzione</b>	(Province di Arezzo - Siena - Grosseto - Piombino(LI))	€ <b>7.774.491</b>	€ <b>7.807.502</b>	-€ <b>33.011</b>
<b>servizi sostitutivi</b>	(Province di Arezzo - Siena - Grosseto - Piombino(LI))	€ <b>408.820</b>	€ <b>405.604</b>	€ -
				€ -
<b>Contratti di servizio</b>	(Province di Arezzo - Siena - Grosseto - Piombino(LI))	€ <b>48.804.097</b>	€ <b>48.442.464</b>	€ <b>361.633</b>
Arezzo - Scarl di riferimento Etruria Mobilità		€ 9.031.709	€ 8.963.547	€ 68.162
Siena - Scarl di riferimento Siena Mobilità		€ 21.372.733	€ 21.264.070	€ 108.664
Grosseto - direttamente Tiemme		€ 13.657.113	€ 13.463.413	€ 193.700
Piombino (LI)- direttamente Tiemme		€ 4.742.542	€ 4.751.435	-€ 8.893
<b>prestazioni di servizio vs. controllate e altre imprese gruppo</b>	(Province di Arezzo - Siena - Grosseto - Piombino(LI))	€ <b>2.498.180</b>	€ <b>2.525.547</b>	-€ <b>27.367</b>
contratti di service e altre prest.servizi		€ 2.498.180	€ 2.525.547	-€ 27.367
<b>altri ricavi vendite e prestazioni</b>	(Province di Arezzo - Siena - Grosseto - Piombino(LI))	€ <b>485.207</b>	€ <b>523.851</b>	-€ <b>38.643</b>
vendita ricambi, parcheggi e lav.officina, provvigioni e varie		€ 485.207	€ 523.851	-€ 38.643
<b>TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>		€ <b>82.400.329</b>	€ <b>82.012.109</b>	€ <b>385.004</b>

*Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica*

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

### ***Costi della produzione***

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

### ***Proventi e oneri finanziari***

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio..

### ***Composizione dei proventi da partecipazione***

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

### ***Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti***

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>
<b>Debiti verso banche</b>	4
<b>Altri</b>	11.230
<b>Totale</b>	11.234

Gli interessi ed oneri finanziari indicati sotto la voce Altri si riferiscono : € 4.019 interessi passivi di mora da fornitori per ritardati pagamenti ed € 7.211 interessi per dilazione pagamento imposte.

### ***Rettifiche di valore di attività finanziarie***

La voce accoglie l'importo di € 11.705 iscritto per svalutazione partecipazione Altra impresa Ti-forma come dettagliato in sede di commento delle immobilizzazioni finanziarie.

### ***Proventi e oneri straordinari***

**Proventi straordinari**

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito. L'importo di € 86.872 rappresenta il credito Ires scaturito dalla dichiarazione fiscale integrativa a favore anno 2013 presentata nel corso del corrente esercizio per la deduzione delle sopravvenienze attive di competenza 2010-2011-2012 come disposto dalla Circolare Agenzia delle Entrate n. 31 del 24.09.2013. L'importo è stato compensato tramite F24 in data 15/12/2014.:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Sopravvenienze attive	223.309
	MINOR IRES-IRAP anni preced.	86.872
	<b>Totale</b>	<b>310.181</b>

**Oneri straordinari**

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14</i>		
	Minusvalenze e perdite straordinarie	-12.167
	<b>Totale</b>	<b>-12.167</b>
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>		
	Maggiori imposte relative es.precedenti	-103
	<b>Totale</b>	<b>-103</b>
<i>Altri</i>		
	Sopravvenienze passive	-346.474
	<b>Totale</b>	<b>-346.474</b>

***Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate******Imposte correnti differite e anticipate***

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es 2014	Es. 2013	Es. 2012	Es. 2011	ES2010
IRES	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%
IRAP	4,82%	4,82%	3,90%	3,90%	3,90%

### ***Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti***

	<b>Importo</b>
<b>A) Differenze temporanee</b>	
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	2.079.220
<b>Differenze temporanee nette</b>	2.079.220
<b>B) Effetti fiscali</b>	
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>	1.703.241
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	611.929
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	2.315.170

### ***Dettaglio differenze temporanee deducibili***

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Fondo rinnovo CCNL	453.619
Fondo rischi - onere vertenze legali in corso	316.980
Fondo svalutazione crediti	(49.668)
Perdita Fiscale	355.498
ACE	169.928
Avviamento eccedente valore fiscale	296.863
Fondo oneri futuri - rinnovo parco mezzi	536.000
<b>Totale</b>	<b>2.079.220</b>

### ***Dettaglio differenze temporanee imponibili***

## Descrizione

non presenti

***Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali***

	<b>Ammontare delle perdite fiscali</b>	<b>Effetto fiscale</b>
<b>Esercizio precedente</b>		
Perdite fiscali utilizzate		
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	4.079.355	1.121.823
<b>Totale beneficio rilevato</b>	<b>4.079.355</b>	<b>1.121.823</b>
<b>Esercizio corrente</b>		
Perdite fiscali utilizzate		
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	4.434.854	1.219.585
<b>Totale beneficio rilevato</b>	<b>4.434.854</b>	<b>1.219.585</b>

***Nota Integrativa Altre Informazioni***

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

***Dati sull'occupazione***

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	<b>Numero medio</b>
<b>Dirigenti</b>	5
<b>Quadri</b>	14
<b>Impiegati</b>	96
<b>Operai</b>	899
<b>Altri dipendenti</b>	57
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>1.071</b>

Al 31.12.2013 il numero medio dei dipendenti era 1068.

Al 31.12.2014 il numero medio dei dipendenti è pari a 1.071 unità. Il personale effettivamente in forza al 31.12.2014 è pari a n. 1068 unità di cui 37 a tempo determinato.

***Compensi amministratori e sindaci***

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

	<b>Valore</b>
<b>Compensi a amministratori</b>	124.077
<b>Compensi a sindaci</b>	28.824
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	<b>152.901</b>

la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 4 membri.

### ***Compensi revisore legale o società di revisione***

Nella seguente tabella sono indicati i compensi erogati nel corso dell'esercizio alla società di revisione.

	<b>Valore</b>
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	19.500
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	19.500

La società di revisione incaricata è BAKER TILLY REVISA S.p.A. con sede in Bologna, Via G. Reni 2/2 C.F. e P.I. 01213510017. L'incarico ha ad oggetto la revisione legale dei conti Tiemme Spa con riguardo ai bilanci di esercizio 2013, 2014, 2015.

### ***Categorie di azioni emesse dalla società***

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

<b>Descrizione</b>	<b>Consistenza iniziale, numero</b>	<b>Consistenza iniziale, valore nominale</b>	<b>Consistenza finale, numero</b>	<b>Consistenza finale, valore nominale</b>
Azioni ordinarie	18.000.000	18.000.000	18.000.000	18.000.000

### ***Titoli emessi dalla società***

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### ***Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società***

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

**Rendiconto finanziario**

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC la Relazione sulla Gestione al Bilancio 2014 riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10..

**Patrimoni destinati a uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

**Finanziamenti destinati a uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

**Operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva. <

**Nota Integrativa parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il sottoscritto Brogi Giacomo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

AREZZO, 27/03/2015

Roncucci Massimo





Via Guido Monaco, 37  
52100 Arezzo  
Partita Iva 02046440513

Capitale Sociale € 18.000.000 i.v.



---

## BILANCIO 2014

---

“Relazione Società di Revisione”

---

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**  
**AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS 27.1.2010, N. 39**  
**DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2014**

Agli azionisti della  
TIEMME S.p.A.  
Via Guido Monaco, 37  
Arezzo

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TIEMME S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della TIEMME S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della TIEMME S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.
  
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti competenti agli amministratori della TIEMME S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TIEMME S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Firenze, 10 aprile 2015

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Lucia Caciagli  
Socio Procuratore



Via Guido Monaco, 37  
52100 Arezzo  
Partita Iva 02046440513

Capitale Sociale € 18.000.000 i.v.



---

## BILANCIO 2014

---

“Relazione Collegio Sindacale”

---

# TIEMME S.p.A.

Sede legale in: Via Guido Monaco nc. 37 – 52100 – AREZZO (AR)  
Codice Fiscale, Partita Iva e Registro delle Imprese di Arezzo n° 02046440513  
R.E.A. di Arezzo n° 157781 – Capitale Sociale € 18.000.000,00 interamente versato

## Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della TIEMME S.p.A.

### Premessa

Il presente Collegio Sindacale nominato in data 5 settembre 2013 resterà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31.12.2015.

Il Collegio Sindacale non esercita le funzioni di revisione legale dei conti, essendo le stesse attribuite alla Società di Revisione Contabile Baker Tilly Revisa SpA iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti fosse esercitata dal Collegio Sindacale, e pertanto l'attività di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla stessa Società di Revisione Contabile.

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
2. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato a n. 2 Assemblee ordinarie dei Soci ed a n. 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si segnala tra i fatti di rilievo deliberati dall'Assemblea dei soci quanto approvato con la riunione del 15 dicembre 2014 a riguardo dell'acquisto di azioni proprie detenute dalla collegata RAMA Spa: l'acquisto si è perfezionato con atto del 19 dicembre 2014 per € 320.001 pari a nominali € 253.366 per la percentuale pari all' 1,40% con l'iscrizione dell'apposita riserva per acquisto azioni proprie nel Patrimonio Netto.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico e finanziario.

Abbiamo altresì rilevato come il Cda unitamente al Direttore Generale siano stati costantemente impegnati nella salvaguardia del patrimonio sociale e della continuità aziendale in particolare partecipando attivamente e fattivamente nei gruppi di lavoro insediati dalla società consortile MOBIT Scarl, della quale fa parte la vostra società, ai fini della predisposizione dell'offerta della gara TPL Regione Toscana. Le procedure a tutt'oggi sono in corso anche se al momento la scadenza per la presentazione delle offerte ha subito vari rinvii.

4. Nel corso dell'anno 2014 abbiamo operato n° 4 verifiche collegiali. Abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge ed abbiamo ottenuto nei riscontri e nelle verifiche sindacali, ove necessaria, la collaborazione dei responsabili delle rispettive funzioni e della Direzione Generale e del Revisore Contabile. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società ed in particolare del suo sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e provvedendo ad esaminare la documentazione trasmessaci; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
5. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la Vostra società non ha conferito alla Società di Revisione legale incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai sensi di legge.

8. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2014 è composto dallo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa corredato altresì dalla Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione ed è stato sottoposto, come sopra indicato, alla revisione legale dei conti dalla Società di Revisione Baker Tilly Revisa Spa confermata nella carica per il triennio 2013-2015 con assemblea dei soci del 12 luglio 2013.
10. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

11. Lo stato patrimoniale evidenzia un utile di esercizio di € **122.627** e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	73.802.773
Passività	Euro	50.891.713
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	22.788.433
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>122.627</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	93.024.126
Costi della produzione (costi non finanziari)	<b>Euro</b>	92.443.172
<b>Differenza</b>	Euro	<b>580.954</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	45.734
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(11.705)
Proventi e oneri straordinari	Euro	(48.563)
Risultato prima delle imposte	Euro	566.420
Imposte sul reddito	Euro	443.793
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>122.627</b>

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione
13. Per tutto quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile di esercizio che risulta essere la seguente:
- quanto ad € 6.131, pari al 5% dell'utile netto, a riserva legale,
  - quanto ad € 116.496 quale parte residua dell'utile di esercizio alla riserva straordinaria.

Arezzo, 10 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

F.to Silvano Materazzi

I Sindaci Effettivi

F.to Claudio Asta

F.to Giancarlo D'Avanzo